



# **CITTA' DI ALBANO LAZIALE**

**Provincia di Roma**

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2010 - 2014**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)*

**Sindaco**

**Nicola Marini**

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato.

## **PARTE I - DATI GENERALI**

### **1.1 Popolazione residente nel periodo 31-12-2009 – 31.12.2014**

Data	Popolazione
31/12/2009	39.770
31/12/2010	40.516
31/12/2011	38.368
31/12/2012	38.983
31/12/2013	40.872
31/12/2014	41.708

Nell'anno 2011 è stato fatto il 15° censimento della popolazione, pertanto alcuni indicatori, calcolati in base alla popolazione, relativamente all'anno 2010, risentono del dato anomalo comunque ufficiale.

### **1.2 Organi politici**

GIUNTA

**Sindaco:**

vice sindaco - lavori pubblici – manutenzioni – viabilità –

pubblica illuminazione

pubblica istruzione – scuola - materna –

indirizzo e controllo società partecipate - biblioteche

politiche culturali

politiche ambientali – politiche energetiche – mobilità sostenibile –

ville storiche – musei - politiche del lavoro e giovanili

urbanistica – edilizia privata

Attività produttive – politiche comunitarie

**NICOLA MARINI**

MAURIZIO SEMENTILLI

ALESSANDRA ZEPPIERI

ANNA DI BALDO

CLAUDIO FIORANI

CARLO COLANTONIO

FRANCA ANNA DI MATTEO

## CONSIGLIO COMUNALE

1. MARINI NICOLA Sindaco
2. BORELLI MASSIMILIANO Presidente del Consiglio Comunale
3. SANTORO VINCENZO
4. SEPIO GABRIELE
5. DI TUCCIO DOMENICO
6. CECCONI VALERIO
7. GUGLIELMO MARCO
8. PEDUZZI ROBERTO
9. COLINI ALESSIO
10. GUARINO VINCENZO
11. MORESCO MARCO
12. ANDREASSI LUCA
13. MAGGI MASSIMO
14. GIORGI REMO
15. OROCCINI ALDO
16. TEDONE SALVATORE
17. CASSABGI NABIL
18. DARGENTO MARIO GIUSEPPE
19. VENDITTI ADRIANO
20. SILVESTRONI MARCO
21. FERRARINI MASSIMO
22. GIORGI ROMEO
23. BRUNAMONTI DANIELE
24. GINESTRA FABIO
25. ROMA DOMENICO
26. MATTEI MARCO
27. GAMBUCCI UMBERTO
28. ROVERE VINCENZO
29. GUGLIELMINO GIUSEPPA
30. GASPERINI ILARIO
31. MOLLICA ALEARDO

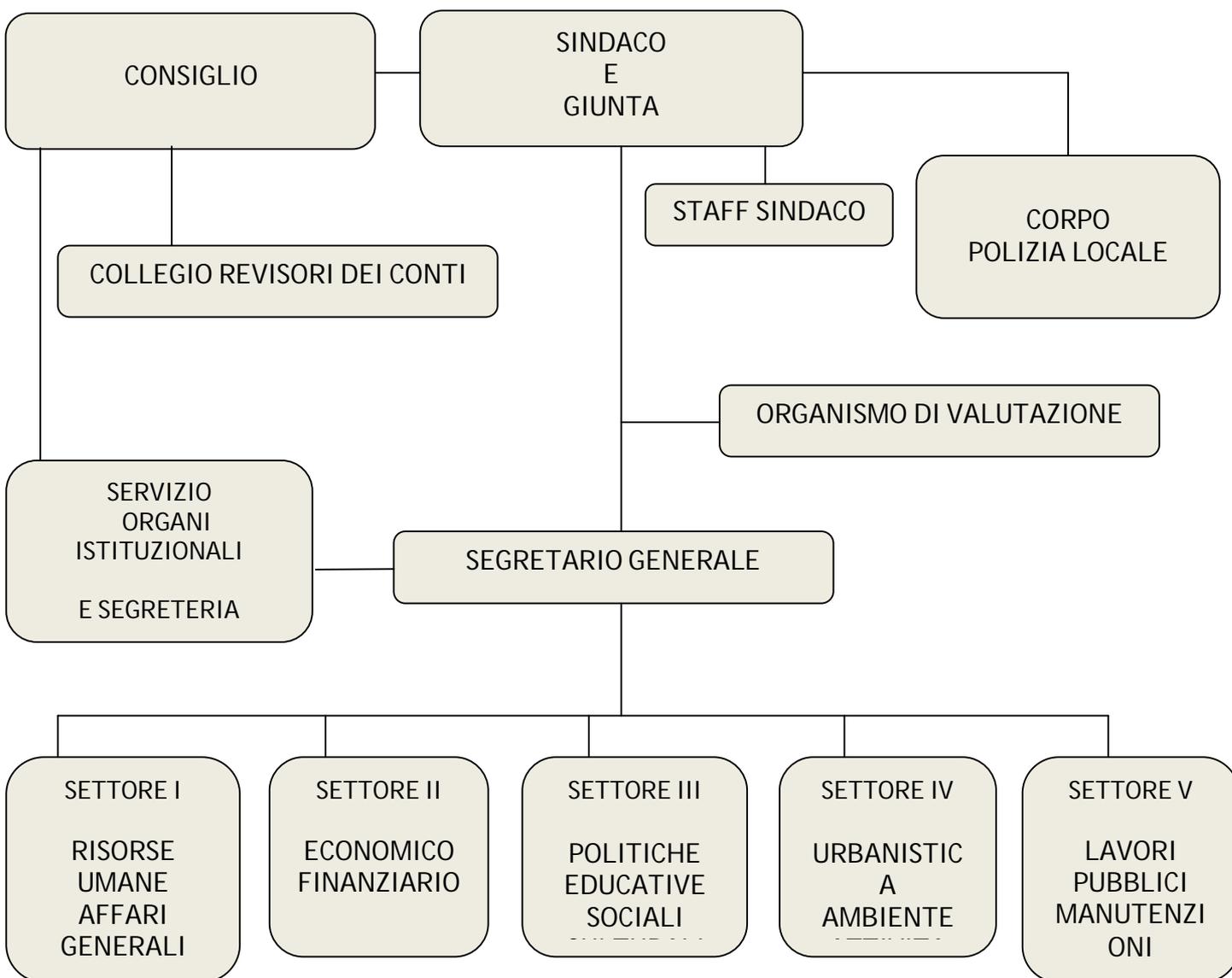
### **1.3 Struttura organizzativa**

#### **Organigramma:**

La struttura organizzativa dell'ente è attualmente articolata in Settori e Servizi. I Settori articolati, secondo criteri di funzionalità, costituiscono le unità organizzative di massima dimensione dell'Ente, dirette di norma da un Dirigente, mentre i Servizi costituiscono articolazioni di secondo livello in cui è suddiviso il settore. Nel quinquennio relativo al mandato elettivo la struttura è stata più volte modificata, a seguito di scelte organizzative finalizzate a razionalizzare la spesa del personale, per effetto dei vincoli imposti dalle norme in materia di assunzioni. In tale direzione la principale riorganizzazione, effettuata nel marzo 2013, è stata rappresentata dalla riduzione dei Settori e dei servizi, di conseguenza si è proceduto ad accorpare e ridistribuire le attività in relazione alla omogeneità delle funzioni, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, con l'obiettivo di ottimizzare lo svolgimento dei processi burocratici-amministrativi.

Nell'organizzazione delle attività del Comune, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo. I dirigenti e i responsabili di servizio provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi di governo esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo politico-amministrativo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. In tale contesto, l'Amministrazione ha provveduto ad attribuire annualmente ai responsabili delle strutture gli obiettivi e le conseguenti risorse.

Il prospetto successivo mette in risalto l'attuale struttura organizzativa di questo Ente.



Gli anni del mandato sono stati contrassegnati dal blocco generale delle assunzioni nelle Pubbliche Amministrazioni ( art. 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i. - ex art. 76, comma 7 del D.L. n. 112/2008, convertito con la Legge n. 133/2008 e s.m.i. - art. 9, co. 28, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 e s.m.i.).

I rigidi vincoli di spesa imposti dalle norme in materia, pur con limitate deroghe, hanno di fatto precluso la possibilità di attivare procedure di reclutamento (concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato) per sopperire alla contrazione di personale, soprattutto di quello dirigenziale, che questo Ente ha subito nel corso del mandato.

Ciò ha portato a scelte strategiche sulle modalità di gestione dei servizi, attraverso la razionalizzazione e la valorizzazione della dotazione di personale, concentrando le risorse interne sui bisogni particolarmente rilevanti dei cittadini in modo da far fronte al naturale turnover lavorativo.

La criticità connessa alla carenza di personale dirigenziale è stata temporaneamente superata con il conferimento di incarico ad interim al Dirigente in servizio, a cui è stata affidata la responsabilità di un

altro settore affine a quello già diretto, nonché con l'assegnazione di incarichi di posizioni organizzative, a Funzionari di cat. D, a cui sono state attribuite le funzioni previste dall'art. 107 commi 2 e 3 del T.U.E.L. (limitatamente al proprio ambito di competenza), per la responsabilità dei servizi collocati in settori nei quali risultava vacante il posto di dirigente, sulla base del parere della Corte dei Conti del Lazio n.47/2011/PAR.

In applicazione del principio di neutralità finanziaria e nei limiti consentiti dalla legge, si è fatto ricorso all'istituto della mobilità esterna e/o comandi di personale dipendente di altre Amministrazioni Pubbliche, al fine di fronteggiare carenze di personale specialmente nei servizi a cui sono demandate funzioni fondamentali del comune, non esternalizzabili per propria intrinseca natura .

L'utilizzo degli incarichi esterni è stato riservato a competenze specialistiche non rinvenibili all'interno dell'Ente, o per progetti a termine.

Le forme di lavoro flessibile alle quali si è fatto ricorso hanno riguardato prevalentemente l'attivazione di un contenuto numero di assunzioni a tempo determinato di insegnanti della scuola dell'infanzia, indispensabili per assicurare la costante erogazione del servizio scolastico.

Sono state attivate, nel corso del quinquennio convenzioni con le Università di Roma per tirocini formativi. Gli stagisti sono stati inseriti all'interno delle strutture organizzative, affiancati, con funzioni di supporto, al personale presente nei vari uffici ( lavori pubblici, ragioneria, tributi, cultura, attività produttive ecc.) che ha messo a disposizione la propria esperienza e competenza, al fine di indirizzare, attraverso un percorso guidato, gli stagisti nello svolgimento del tirocinio curriculare.

Lo scopo non è stato solo quello di permettere agli studenti di ampliare le loro conoscenze, ma anche di integrarsi nella cultura organizzativa di una Amministrazione Pubblica.

In attuazione dell'art. 14, comma 5 del D.Lgs. n.150/2009, sono state realizzate, con cadenza annuale, indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo, il grado di condivisione del sistema di valutazione, nonché la rilevazione del proprio superiore gerarchico, nella prospettiva di migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi, al fine di valorizzare il ruolo centrale del lavoratore nella propria organizzazione.

Al fine di migliorare il patrimonio di conoscenze e competenze del personale dipendente, nonché per allinearlo alle crescenti complessità e ai processi di modernizzazione e di sviluppo organizzativo, sono stati conseguiti, nel corso del mandato, interventi formativi sia di carattere generale che di approfondimento tecnico-specialistico. La progettazione formativa per l'anno 2014 è stata correlata, in particolare agli obiettivi formativi previsti nel Piano Comunale Triennale di Prevenzione della Corruzione, in attuazione di quanto disposto della L. 190/2012. Sono stati realizzati specifici interventi formativi in house, curati dal Segretario Generale, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, volti ad ampliare ulteriormente il bagaglio di competenze tecniche e specialistiche nelle materie più delicate sotto il

profilo della legalità e della trasparenza.

Nell'ottica di rafforzare la capacità dell'ente di porre in essere politiche più efficaci e pubblici servizi migliori, dall'anno 2012 si è provveduto ad effettuare un'indagine sull'utenza dei vari Settori-Servizi, consentendo una mappatura vera e propria della percezione degli stakeholder riguardo l'erogazione e giudizio del servizio, giudizio sul personale e miglioramento del servizio stesso.

L'indagine è stata realizzata attraverso la somministrazione all'utenza del questionario " *Customer Satisfaction Management*", reso disponibile agli utenti presso tutti i settori e servizi dell'ente.

Dall'analisi del questionario riferito all'anno 2014, sono emersi preziosi suggerimenti da parte dell'utenza, che permetteranno di determinare comportamenti finalizzati a migliorare la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati, nonché ottenere ed incrementare la soddisfazione dei cittadini.

Alla fine del mandato le risorse coinvolte nella struttura sono le seguenti:

Segretario: Dott. Adriano Marini

Numero dirigenti: n. 2

Numero posizioni organizzative: n. 14

Numero totale personale dipendente (esclusi i precedenti): n. 158

#### **1.4 Condizione giuridica dell'Ente:**

L'Ente, nel corso del mandato, non ha subito commissariamenti.

#### **1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:**

L'Ente, nel corso del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

#### **TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 18.10.2010, ha adottato le prime misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti, come previsto dall'art. 9 del D.L. 01.07.2009 n. 78, attraverso le quali evitare la formazione di debiti pregressi rispettando allo stesso tempo i vincoli dettati dalle previsioni del bilancio e dal piano esecutivo di gestione oltre che dalle regole ed i vincoli di finanza pubblica.

In tal senso l'Ufficio Ragioneria ha adottato misure organizzative interne improntate alla imparzialità e buon andamento, in maniera tale che gli atti di liquidazione e i mandati di pagamento, rispettassero l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione, ovvero le rispettive scadenze per i pagamenti

aventi carattere periodico e ha messo periodicamente a conoscenza gli uffici dello stato di lavorazione delle liquidazioni anche al fine di fornire corrette informazioni agli stessi creditori dell'Ente sui prevedibili tempi di pagamento delle somme loro dovute. Nel 2012, proprio per garantire il rispetto delle misure adottate, il Comune di Albano Laziale ha introdotto, fin dalla stesura del bilancio di previsione 2012, una prima ipotesi di piano dei flussi di cassa finalizzato a rappresentare, seppur sommariamente, i tempi di pagamento nei confronti di tutti i fornitori dell'Ente e proiettato alla loro riduzione. Alla fine dell'esercizio 2012 il Comune ha ridotto il ritardo di esecuzione dei mandati di pagamento rispetto agli atti di liquidazione da 210 giorni (a cui stava fin dal 2010, peraltro in linea con la maggior parte dei comuni limitrofi) a 120 giorni alla fine dell'esercizio.

L'intensificazione di tale azione avviata sistematicamente dal 2012 è stata seguita e rafforzata negli intenti dal D. Lgs. 09.11.2012, n. 192 che, recependo la direttiva 2011/7/UE relativa ai ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali tra imprese e tra Pubblica Amministrazione e imprese, ha irrigidito la disciplina fissata con D. Lgs. 09.10.2002, n. 231 fissando, con il nuovo art. 4, in trenta giorni il termine legale per il pagamento quando il debitore è una pubblica amministrazione, estensibile, per iscritto, non oltre sessanta giorni "quando ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione".

Avendo già avviato questo processo, il Comune ha potenziato il sistema della gestione dei flussi di cassa attraverso l'adozione della deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 21.02.2013, denominata "**Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti – Approvazione del piano della compatibilità monetaria**", che ha integrato la precedente deliberazione introducendo il piano finanziario dei pagamenti (o piano della compatibilità monetaria) della spesa corrente inteso come strumento di programmazione e di controllo dei flussi di cassa in uscita a cui i responsabili di servizio e dirigenti sono obbligati ad attenersi dal momento dell'adozione delle determinazioni di impegno.

In estrema sintesi l'Amministrazione, per "arginare la fragilità finanziaria delle imprese di piccole dimensioni che si relazionano commercialmente con l'Ente, esposte a rischi di insolvenza e precarietà occupazionale, compatibilmente con una gestione della tesoreria comunale sostenibile" ha assegnato già dall'inizio dell'esercizio 2013 ai responsabili e dirigenti dei diversi settori e servizi un piano finanziario dei pagamenti (piano della compatibilità monetaria) della spesa corrente che fosse allo stesso tempo uno strumento di programmazione e di controllo dei flussi di cassa in uscita completata con la programmazione dei pagamenti di parte capitale.

In base a tali direttive, l'approvazione del piano della compatibilità monetaria determina un obbligo in capo ai responsabili di servizio e dirigenti che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il conseguente pagamento sia compatibile oltre che con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica anche con lo stesso piano della compatibilità

monetaria, e che la violazione dell'obbligo di accertamento in questione comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa a carico dei predetti responsabile e dirigenti.

Il piano, così come concepito e attuato nel biennio 2012 e 2013, è stato superato con l'ingresso in armonizzazione contabile dall'esercizio 2014. Con l'avvio dell'armonizzazione contabile e l'attività fatta di decisa contrazione nei ritardi nei pagamenti, la fase dell'impegno e accertamento e la fase del pagamento e incasso tendono ad avvicinarsi al punto tale da non necessitare di un ulteriore piano rispetto al Piano Esecutivo di Gestione.

E' rimasta la programmazione dei flussi di cassa, conseguenti al cronoprogramma dei lavori pubblici, elaborato in stretta collaborazione tra il settore finanziario e il settore tecnico (lavori pubblici e manutenzioni straordinarie) finalizzato a garantire il rispetto del patto di stabilità oltre che la corretta gestione dei rapporti con i fornitori.

Infine, nel 2013, in colpevole assenza da parte della Regione Lazio che ha drasticamente ridotto l'erogazione dei trasferimenti seppure stanziati e liquidati, il Comune ha fatto ampio ricorso al decreto 35, cosiddetto "sblocca pagamenti", sia in termini di accesso ad una anticipazione di tesoreria pari complessivamente a € 6.583.143,62, che in termini di riduzione dei vincoli di patto tramite l'esclusione di parte delle spese di parte capitale che alla data del 31.12.2012 il Comune poteva certificare essere certe, liquide ed esigibili. Attraverso questa operazione a cui il Comune di Albano Laziale ha aderito, è stato possibile azzerare tutti i debiti che avessero tali caratteristiche.

Alla data odierna il Comune paga regolarmente i fornitori (compresi quelli di spese in conto capitale) entro i primi dieci giorni del secondo mese successivo a quello in cui vengono fatti gli atti di liquidazione. In pratica, i primi giorni del mese di aprile sono stati pagati tutti gli atti di liquidazione del mese di febbraio, sia che si tratti di spese correnti che di spese in conto capitale.

Alla verifica della tempestività dei pagamenti il Comune dimostra un ritardo medio annuale nell'esercizio 2014 di 43,48 giorni dalla data di scadenza della fattura (per legge sono fissati 30 giorni dalla emissione), nell'ultimo trimestre del 2014 il ritardo è di soli 16,99 giorni.

#### **1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

Seguono, in sintesi, le principali attività svolte durante il mandato anche richiamando gli obiettivi del programma anni 2010/2015 ed evidenziandone il grado di raggiungimento, sulla base delle relazioni dei Responsabili dei diversi servizi.

#### **PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA, LAVORO**

In relazione al programma di mandato, in riferimento alle forme di partecipazione ai tradizionali processi di consultazione, informazione e gestione per facilitare il coinvolgimento di cittadini, associazioni,

comitati di quartiere nelle scelte che riguardano le attività il Consiglio Comunale ha approvato il "Regolamento attuativo degli strumenti di partecipazione" con deliberazione n. 6 del 31.01.2012, e con deliberazione n. 53 del 19.12.2014 la "Modifica regolamento attuativo degli strumenti di partecipazione, art. 43 c. 1. Istituzione Consulte".

Dal programma sui servizi e i diritti delle persone sono state adottate una serie di iniziative partite dalla modifica del Sito Internet, con la particolare attenzione alla trasparenza Amministrativa, intensificata con l'entrata in vigore del D.Lgs n° 33 del 14/03/2013 e con una serie di iniziative di comunicazione atte a semplificare la vita dei cittadini. In evidenza il decentramento amministrativo con l'istituzione degli URP decentrati di Pavona e Cecchina da gennaio 2013, con particolare attenzione nel creare una informativa differenziata in confronto all'URP centrale, più adatta alle esigenze delle zone limitrofe.

Dal programma sul lavoro, dato atto della grave difficoltà e criticità del mondo del lavoro, da cui il disagio che ne scaturisce emerge dal contatto quotidiano con i Cittadini, si è cercato di dare possibili soluzioni ulteriori rispetto alla rafforzata presenza dei servizi sociali in assistenza alle famiglie, finalizzate a incentivare l'ingresso di giovani nelle attività dell'Ente. A tal fine, in collaborazione con l'Amministrazione, si è operato per realizzare sedici Stage formativi post-laurea retribuiti con Enti promotori le Università "La Sapienza" "Tor Vergata" "Roma Tre" "Luiss" per un periodo di sei mesi. In seguito si è provveduto alla realizzazione di ulteriori dieci tirocini retribuiti di inserimento reinserimento al lavoro con Ente Promotore il Centro per l'impiego di Albano Laziale. Ancora, sono state avviate attività ed eventi per mettere in collegamento il mondo delle imprese con le risorse lavorative presenti sul territorio.

## SERVIZI SOCIALI

Le politiche sociali sono state considerate centrali nell'azione amministrativa del Comune di Albano Laziale, che ha mantenuto invariata, nel corso del suo mandato, la spesa per i servizi sociali, nonostante la riduzione dei trasferimenti pubblici all'ente locale.

L'assessorato alle politiche sociali, con i servizi alle persone, sono stati il cuore di una politica sociale che ha investito non soltanto in termini di risorse economiche, ma in termini di scelte di eccellenza, sulle insorse professionali, sulla formazione, sulle metodologie, su modelli innovativi, sulla riorganizzazione dell'esistente, focalizzandosi sul processo e non solo sul prodotto.

L'area di interesse, in tal senso e' stata la " persona", quindi servizi offerti non solo x garantire e salvaguardare la persona fragile e vulnerabile, ma per sostenere e ascoltare anche la richiesta di quei cittadini che nel tempo, per mutate condizioni, possono trovarsi in difficoltà, anche temporanee.

In tal senso e secondo questa logica sono state accorpate nel corso dei cinque anni le aree di intervento all'interno dell'assessorato alle politiche sociali secondo lo schema riportato:

1) area della tutela e prevenzione, rivolta a tutti ma con particolare riguardo a minori e donne;

- 2) area della assistenza e integrazione, a contrasto delle nuove povertà che aumentano le disuguaglianze, con particolari interventi rivolti agli adulti in difficoltà, ai minori nelle scuole etc;
- 3) area sostegno, inclusione e pari opportunità, non autosufficienti, disabili, immigrati;
- 4) area partecipazione e promozione con progetti x i centri anziani, le associazioni.

Di seguito vengono trattate le aree specifiche di intervento e i relativi progetti realizzati, i servizi erogati. Per ogni area l'Assessorato ha portato l'innovazione sociale, segno del cambiamento avvenuto, coerente con il programma che era stato presentato, segno del plus valore che le politiche sociali hanno rappresentato sul territorio e per la comunità tutta.

L'adozione infatti di modelli di intervento, quale Protection network, rete permanente di tutela per minori e donne, il programma P.i.p.p.i. di prevenzione della istituzionalizzazione dei bambini, l'accordo d'ambito per il programma di interventi a favore dell' Alzheimer, la gestione di interventi sociali realizzati nell'ambito del Plus, piano di sviluppo urbano, con la erogazione di voucher asili nidi, per l'assistenza sociale indiretta per bambini e anziani, la formazione delle TAGESMUTTER (mamme di giorno), sono solo alcuni degli esempi dei nuovi servizi che rappresentano l'innovazione sociale che amplia l'offerta dei servizi già offerti e che integrano la domanda sociale sempre più diversificata e in aumento.

Nel corso del quinquennio inoltre è stato potenziato il sistema qualità, certificazione che è stata estesa anche ai servizi esternalizzati, quali sono i servizi erogati tramite cooperative.

Nell'ultima parte della relazione vengono riportati in sintesi i prossimi impegni programmati nell'agenda sociale.

#### Area tutela e prevenzione - Minori / donne

Nell'ambito di questa area abbiamo inserito tutti i servizi di tutela prevenzione assistenza protezione rivolti prioritariamente all'infanzia e alle donne. A tal fine sono state messe in atto tutte quelle misure di prevenzione e contrasto dell'emarginazione e del disagio sociale e sono stati promossi fattori protettivi per i minori che vivono in famiglia, quali la promozione dell'istituto dell'affidamento familiare, la mediazione familiare, gli incontri protetti tra genitori e figli presso lo spazio neutro, sostegno psicologico, laboratori psico affettivi presso le scuole, incontri confronti con i giovani ecc....

Per quanto attiene invece le situazioni ad alta complessità segnalate dalla Magistratura o da altri soggetti del territorio (scuole, volontariato, vigili urbani, vicinato, ecc.), sono stati attuati interventi alternativi alla famiglia ed in estrema ratio anche sostitutivi, quali gli inserimenti in strutture residenziali. Per quanto riguarda la tutela e prevenzione della donna, abbiamo avviato, all'interno dell'Assessorato, spazi di ascolto con un'operatrice dedicata.

#### Area assistenza e integrazione - Adulti /Povertà

Gli interventi di assistenza ed integrazione portati avanti negli ultimi anni, attraverso una progettazione partecipata e strategie integrate, sono volti a ridurre il numero di persone a rischio di povertà e a

realizzare una serie di azioni contro le discriminazioni in tutte le sue forme (di genere, disabilità, età, razza ecc...).

In questa linea, l'Assessorato alle politiche sociali, accanto ai percorsi consolidati di aiuto economico e di assistenza ai disabili, domiciliare e scolastica, ha attivato una serie di progetti e di interventi volti all'inclusione ed all'integrazione .

Con gli interventi di sostegno economico l'Amministrazione Comunale ha raggiunto i seguenti obiettivi:

A. La riduzione delle condizioni di bisogno economico e di disagio sociale;

B. Ha contribuito a realizzare una equità economica tra i cittadini con risorse e redditi differenti.

#### Area sostegno, inclusione e pari opportunità - Non autosufficienza / Disabili/Immigrati

Tra le finalità dell'Amministrazione si annoverano varie politiche d'intervento in favore dei propri utenti non autosufficienti finalizzate al sostegno e all'inclusione sociale.

Nonostante tutte le difficoltà economiche, dovute ai tagli nei trasferimenti statali e regionali, sono stati comunque svolti in questi anni tutti i servizi sociali delegati all'Ente, supportati da contributi del Distretto socio sanitario e dal finanziamento sovradistrettuale per gli interventi in materia di Alzheimer, per il quale il Comune di Albano Laziale è stato individuato, dalla Regione Lazio, capofila d'ambito. Tra le differenti modalità di intervento a supporto della disabilità e non autosufficienza, particolare attenzione è stata data ai servizi di assistenza domiciliare, alla riqualificazione dei centri diurni per disabili e utenti con disagio psichico, al servizio di trasporto a chiamata, effettuato con automezzo in comodato d'uso attrezzato per il trasporto disabili ed ai servizi volti all'integrazione nel mondo del lavoro.

#### Area partecipazione e promozione - Centri Anziani/Associazioni

Il Comune di Albano Laziale – Assessorato alle Politiche Sociali ha ideato, progettato e realizzato , anche attraverso la collaborazione delle Associazioni di Volontariato e di promozione sociale, diversi progetti volti al reinserimento nel tessuto sociale della popolazione anziana e, più in generale, della popolazione che vive forme di disagio sociale

#### Innovazione

In linea con le logiche della Programmazione Europea, sono stati avviati una serie di interventi innovativi, che hanno portato ad elaborare dei modelli adottati di relazione ed integrazione pubblico-privato, previsti dalla Commissione Europea nella nuova programmazione comunitaria 2014-2020.

Questo modo innovativo di pensare il sociale, inteso come strumento di coesione, è fondamentale per contrastare nei quartieri il degrado sociale e favorire quei processi di partecipazione attiva dei cittadini che, coerentemente con il principio di sussidiarietà, consentirà in una prospettiva più ampia di welfare, di dare continuità a tutti i servizi, apportando ciascuno il proprio contributo.

#### Sistema di gestione qualità – ISO 9001: 2008

Il Servizio Sociale del Comune di Albano Laziale è certificato da 10 anni, con il Sistema di gestione qualità, ai sensi della Norma UNI EN ISO 9001:2008.

Dal 2010 la certificazione, precedentemente rilasciata per "Progettazione, gestione e controllo dei servizi di assistenza sociale non residenziale per anziani, disabili, minori e adulti", è stata estesa alla "Progettazione, erogazione, gestione e controllo dei servizi sociali, sia comunali che esternalizzati".

### Protection Network

Nel corso di questi anni si è lavorato in un'ottica di prevenzione proponendo interventi innovativi nell'ambito del sostegno alla genitorialità, accogliendo la sfida di aiutare la famiglia di origine, così che sia in grado di rispondere ai bisogni di sviluppo del bambino. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 395 del 19.11.2013 la Regione Lazio ha recepito, in occasione del Convegno sulla Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il modello del Comune di Albano Laziale Protection Network con il "Protocollo operativo per l'adozione di interventi coordinati di prevenzione nei casi di maltrattamento e abuso all'infanzia", sottoscritto in Albano Laziale il 03/07/2013 dalla Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni di Roma, Tribunale Ordinario di Velletri e le rispettive Procure), dalle Forze dell'Ordine (Polizia Municipale, Arma dei Carabinieri e Questura di Roma sez. Albano L.) dalle scuole del Territorio e dal Terzo settore, come buona pratica da promuovere e diffondere in altri territori regionali.

Protection Network è divenuto prototipo di nuove prassi a livello regionale ed è stato adottato dal Distretto Socio Sanitario RMH2, tant'è che è stato inserito in una sottomisura del Piano di zona e finanziato, a livello distrettuale per un importo di €24.000,00, affinché la filiera del Comune di Albano Laziale venisse estesa a tutti i Comuni del Distretto.

### Programma Nazionale P.I.P.P.I.

Tra i tanti progetti a cui ha aderito l'Amministrazione si riporta a titolo di esempio il Programma Nazionale P.I.P.P.I. III° (Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), un progetto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che istituisce un fondo dedicato all'Infanzia e all'adolescenza per la sperimentazione di nuovi modelli d'intervento, la cui assistenza tecnica è affidata all'Università degli studi di Padova. Obiettivo finale del progetto è il contrasto dell'Istituzionalizzazione dei bambini, attraverso l'implementazione di un approccio intensivo, continuo, flessibile, ma allo stesso tempo strutturato, di presa in carico del nucleo familiare, capace di ridurre significativamente i rischi di allontanamento del minore e di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione fortemente limitata nel tempo facilitando i processi di riunificazione familiare.

### Peer Review della European Social Network (ESN)

Su richiesta della Regione Lazio, dal mese di febbraio 2015 i Servizi di Albano Laziale sono entrati a far parte della Peer Review della European Social Network (ESN). Si tratta di un progetto di ricerca, avviato

nel 2013, per contribuire all'attuazione della raccomandazione europea di "investire nei bambini: spezzare il ciclo di svantaggio" a livello nazionale e locale. Il progetto prevede un'analisi dell'organizzazione dei servizi per i bambini e una serie di revisione tra pari in diversi paesi europei per presentare proposte politiche specifiche per le autorità pubbliche in materia di come i servizi per i bambini dovrebbero essere sviluppati in linea con la raccomandazione europea.

#### Plus - Piano Locale Urbano di Sviluppo.

Il perdurare delle difficoltà in cui sta vivendo da anni il Nostro Paese impone la necessità di promuovere e sostenere sul territorio misure di politica attiva del lavoro e della formazione, che garantiscano il sostegno alle famiglie e ai soggetti più deboli.

In questa ottica, il Comune di Albano Laziale ha aderito al programma regionale sui Piani Locali e Urbani di Sviluppo (Plus), che prevede una serie di interventi rivolti alle fasce più deboli della popolazione ed azioni che mettono in connessione i percorsi didattici di formazione e la rete delle imprese presenti sul territorio, attraverso una serie di opere strutturali progettate dall'Ufficio Tecnico e una serie di interventi che curati e realizzati dall'Assessorato alle Politiche Sociali.

Gli interventi avviati dall'Assessorato alle Politiche Sociali sono:

#### Voucher Asilo Nido

*Aiuto economico, erogato attraverso un voucher di servizio, finalizzato a favorire alle famiglie l'accesso a servizi di cura e assistenza dei propri figli di età compresa tra zero e tre anni al fine di migliorare la qualità della loro vita, facilitando la conciliazione dei tempi tra vita familiare e vita lavorativa e di consentire una maggiore partecipazione al mercato del lavoro delle donne.*

#### Voucher Formativi

*Attivazione di percorsi formativi, attraverso l'erogazione di voucher formativi indirizzati a persone che intendano proseguire nella formazione e riqualificare il proprio percorso professionale e non ne hanno la possibilità economica.*

NUMERO DI PERSONE RAGGIUNTE: 45

BUDGET: € 100.000,00

#### Tirocini formativi - work experiences

*finalizzato all'inserimento o reinserimento lavorativo di persone disoccupate o inoccupate, rivolto anche ai disabili e ai soggetti svantaggiati (donne sole che possono essere inserite in strutture per progetti di reinserimento sociale nel mondo del lavoro), secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 199 del 18/07/2013.*

BUDGET: € 475.134,00

NUMERO DI SOGGETTI OSPITANTI RAGGIUNTI: 42

PERSONE RAGGIUNTE/TIROCINANTI: 71

#### Assegni di cura - voucher di conciliazione

*Erogazione di voucher di cura o di servizio per alleviare i costi (anche personali in termini di rinuncia ad attività lavorative per accudire i propri cari) sostenuti dalle famiglie per la cura dei loro familiari (anziani, disabili e minori)*

NUMERO DI PERSONE RAGGIUNTE: 10

BUDGET: € 126.238,72

#### Servizio nidi familiari- tagesmutter

prevede tre tipologie diverse di intervento:

- 1. una relativa alla formazione delle Tagesmutter, a cura di un ente di formazione accreditato per permettere a donne che intendano avviare tale tipo di attività di formarsi ed essere accompagnate da personale esperto in tutte le fasi di formazione, progettazione e avviamento del nido familiare;*
2. una relativa all'accompagnamento delle 15 Tagesmutter formate, in tutte le fasi di progettazione e avviamento del nido familiare, a cura di un Ente gestore che si occupa del coordinamento, della supervisione e del monitoraggio delle Tagesmutter.
3. una relativa all'erogazione di voucher di conciliazione alle famiglie per sostenerle nel pagamento del servizio dei nidi familiari, il cui bando è in corso con scadenza al 29/5/2015.

NUMERO DI PERSONE RAGGIUNTE: 15 allieve

BUDGET: € 56.250,00 per la formazione - € 26.133,70 per l'accompagnamento - € 40.000,00 per l'erogazione dei voucher.

#### Alzheimer

In ambito sovradistrettuale, il Comune di Albano Laziale, con DGR 504/2012 è stato individuato dalla Regione Lazio quale Capofila dell'Ambito RMH per gli interventi in materia di Alzheimer e ha conseguentemente attivato tutti i percorsi e gli adempimenti necessari per la definizione e sottoscrizione dell'accordo, per il coordinamento e la realizzazione degli interventi. In data 13.2.2013 è stato sottoscritto l'Accordo d'ambito tra l'Azienda ASL RMH ed i Distretti socio assistenziali del territorio RMH per la definizione, realizzazione e gestione di un programma integrato a valenza sovra - distrettuale di servizi/interventi rivolti ai malati di Alzheimer e loro familiari, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.36 del 11.2.2013 e recepito da tutti i Distretti aderenti e dalla ASL RMH;

Il Programma di interventi in materia di Alzheimer , per la prima annualità ha previsto la realizzazione dei seguenti interventi:

- Assistenza domiciliare diretta
- Assistenza domiciliare indiretta
- Auto mutuo aiuto- attività formative- caffè Alzheimer

Con DGR 136/2014, la Regione Lazio ha assegnato al Comune di Albano Laziale, in qualità di capofila

d'ambito Roma H, la II° annualità del finanziamento pari ad € 720.000,00, per il sistema integrato di interventi in favore dei malati di Alzheimer e loro familiari. A partire dal mese di Febbraio del c.a. sono stati avviati i vari tavoli di concertazione per la programmazione delle attività.

L'obiettivo prioritario verso cui si vuole tendere con la programmazione, è la creazione di centri diurni per persone affette da Alzheimer.

#### CULTURA, TURISMO, SPETTACOLO

E' stata organizzata l'attività che oltre a conservare e sostenere le manifestazioni fisse e tradizionali (Carnevale, Santi Patroni, Estati ad Albano e frazioni, Rassegne musicali classiche e di tradizione, Natale) ha incrementato il sostegno delle realtà associative del territorio che da anni svolgono un'attività continuativa di organizzazione delle predette manifestazioni.

Accanto all'attività di tutela della tradizione culturale, sono stati proposti alcuni eventi di punta che hanno rappresentato un'innovazione e un accrescimento della fruizione dei luoghi deputati all'esercizio dell'attività culturale (Teatro Comunale Alba Radians, Anfiteatro Romano), con programmi di elevato standard artistico come la Stagione Teatrale e il Festival dell'Anfiteatro.

Il programma della stagione teatrale è stato studiato sulla presenza di grandi compagnie teatrali e sull'alternanza dei vari generi teatrali così da fidelizzare il pubblico cittadino come dimostrato dal numero crescente degli abbonamenti.

L'Anfiteatro festival ha rappresentato la punta di diamante degli eventi di questa amministrazione, garantendo non solo la fruizione nei mesi estivi, di un patrimonio culturale prima lasciato in disuso, ma diventando un luogo di ritrovo per l'eccellenza delle rappresentazioni in tutto il territorio dei Castelli Romani.

E' stato organizzato e strutturato il "Baiocco Festival", appuntamento ricorrente annuale che ha consentito agli artisti di strada di trovare per le vie del centro cittadino un luogo in cui mettere a frutto le loro esperienze a vantaggio di una maggiore circolazione di persone e di una più diffusa frequentazione dei diversi spazi cittadini.

Sono stati altresì curati con continuità gli interessi rilevati nel tessuto sociale nel corso degli anni, mantenendo il sostegno a cicli di incontri letterari e di concerti classici, e dando spazio all'educazione permanente con l'apertura della sezione albanese dell'Università delle Tre Età (Unitré).

E' stata predisposta l'apertura di un punto di informazione turistica, aperto al pubblico nei giorni di sabato e domenica.

#### MUSEI CIVICI, BIBLIOTECHE

Vi è stato un miglioramento del Servizio Musei e circuito monumentale finalizzato ad una maggiore

fruibilità attraverso l'erogazione di tre principali servizi:

A) Didattica

B) Informazione

C) Vendita e distribuzione.

Le numerose attività didattiche che i Musei hanno svolto nel corso del quinquennio costituiscono la dimostrazione della vivacità culturale dell'Istituzione, non comune nell'ambito dei Musei di Ente Locale in genere. Rispetto alla notevole valenza patrimoniale scientifica e didattica i Musei sono stati così maggiormente conosciuti nell'ambito cittadino e dal turismo di massa.

L'integrazione della visita ai Musei Civici con la visita ai monumenti ha costituito un valido stimolo alla conoscenza del territorio. La vendita di pubblicazioni, cartoline, riproduzioni di stampe e la distribuzione di materiale informativo costituiscono ulteriori mezzi di diffusione e di introito finanziario.

E' stata altresì realizzata l'adesione al Sistema Museale Gran tour dei Castelli Prenestini, ed inoltre lo svolgimento di una selezione pubblica al fine di individuare la figura del Direttore Scientifico, ha consentito ai Musei la possibilità di accedere alle domande per i contributi di finanziamenti di cui alla Legge 42 Regione Lazio e al marchio di qualità.

#### SCUOLA MATERNA

Le sezioni della scuola materna comunale sono state incrementate a 7 a tempo pieno e 1 a tempo ridotto. Questo è avvenuto nonostante l'obbligo di riduzione della spesa di personale per cui è risultata in taluni momenti insufficiente a coprire le necessità di copertura di posti vacanti nonché sostituzione dei docenti assenti.

Per consentire il mantenimento delle sezioni, dal 2013 ad oggi tutte le sostituzioni di docenti assenti, fatta eccezione per i congedi lunghi ( maternità) sono state fatte senza incrementare le spese, ovvero con sostituzioni fatte dai docenti in servizio ( recupero delle ore fatte in eccedenza e/o liquidazione di una somma proporzionale alle ore fatte, nell'ambito del salario accessorio) .

Tale strategia compensativa non è stata più sufficiente a garantire lo *status quo* dal 28 Febbraio 2015, data di pensionamento di 1 docente a tempo indeterminato.

La procedura di mobilità esterna attivata nel 2014 dall'Ente per reperire 1 docente in sostituzione della pensionanda non ha prodotto il risultato atteso e quindi, in attesa di soluzione alternativa, si è proceduto a nominare una docente a tempo determinato su posto vacante.

#### TRASPORTO PUBBLICO URBANO

Il trasporto urbano copre capillarmente tutto il territorio, coprendo punti e orari nevralgici. Con proprie risorse economiche integra i servizi minimi di competenza regionale, al fine di soddisfare le

ulteriori esigenze dei cittadini. Le difficoltà sorgono, in quanto più della metà della spesa da sostenere viene finanziata dalla Regione Lazio, che, negli ultimi anni, viste le difficoltà di tutti sui bilanci, non garantisce più la copertura, lasciando i Comuni nella totale incertezza. Al fine di ottimizzare le risorse, il Comune di Albano Laziale sta diventando Capofila per la gestione associata del servizio (Albano, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano, Nemi, Lanuvio), ma è soggetto comunque alle direttive regionali che ancora non arrivano.

Si è istituito anche il servizio di bike sharing, affidato a Lega Ambiente, con la messa a disposizione di n. 12 biciclette a pedalata assistita, fornite dalla Provincia. Il successo ed incremento di tale progetto sono però rallentati dalla mancanza di piste ciclabili, in effetti non facilmente realizzabili.

#### TRASPORTO SCOLASTICO

Si è provveduto a dividere il servizio, precedentemente "integrato", dal trasporto pubblico.

E' stata espletata gara europea, che ha portato anche significativi risparmi di spesa, per la sua strutturazione. Ogni anno vengono gestite ed accolte oltre mille richieste.

#### MENSA

Il servizio è stato reinternalizzato nelle competenze comunali, dopo un periodo di gestione da parte della società partecipata Albalonga.

E' stata espletata gara europea, che, anche in questo caso, ha portato ad un risparmio di somme e ad una razionalizzazione del servizio.

Non facile da gestire, in quanto facilmente strumentalizzabile. I numerosi controlli effettuati, anche da parte di Asl e Nas, hanno portato sempre a riscontri positivi sulla affidabilità.

#### CONTENZIOSO

Estremamente importante l'assunzione, anche se solo part-time ed a tempo determinato, di un avvocato interno, che si è dedicato in particolare all'attività difensiva relativa a materia amministrativa e civilistica, oltre a supportare gli uffici, prevalentemente tecnici e patrimoniali, sulla gestione di delicate procedure.

E' quindi calato notevolmente il patrocinio esterno, mantenuto per materie tributarie, penali e di lavoro o per contenziosi già in essere.

Definiti alcuni procedimenti espropriativi: Eredi Garofalo euro 3.300.000,00; Soc. Mario de' Fiori euro 220.000,00, Nadini 445.000,00, Ranieri/Pisaniello euro 68.000,00. Attualmente da definire: Marconi/Venditti per circa 1.900.000,00.

Definiti alcuni procedimenti LL.PP: Consorzio Cooperative Costruzioni euro 397.318,00, Roma

Costruzioni Appalti euro 300.000,00 (pagamento provvisorio) , Pontina euro 700.000,00.

Demografici:

Recente spostamento degli uffici presso Palazzo Savelli, al fine di un risparmio sulle locazioni in ossequio alla spending review. Pur comportando il trasferimento di 16 persone precedentemente dislocate in una palazzina a due piani, si è riusciti a non interrompere, neanche minimamente, il servizio al pubblico, con la collaborazione del personale.

SPORT

32 associazioni sportive facenti parte della Polisportiva comunale generale, la quale ha supportato l'assessorato in tutte le attività. Significative le numerose iniziative a livello sanitario (attraverso la fornitura di defibrillatori e la formazione del personale comunale, scolastico e sportivo), a livello sociale (sinergia con il Comitato paralimpico e le associazioni di disabili) ed a livello prettamente sportivo : a coronamento annuale delle attività agonistiche sono ormai istituzionalizzate la "Festa dello Sport", il "Mundialito" di Pallavolo e le "Miniolimpiadi" di Atletica leggera con le scuole. Anche per la suddivisione degli spazi a disposizione, si è operato congiuntamente con le varie associazioni .

PROTOCOLLO

Conclusa l' informatizzazione, con modifiche periodiche secondo le normative intervenute e le varie esigenze interne.

GESTIONE DEI RIFIUTI

Nell'anno 2013 è iniziata la raccolta differenziata porta a porta sui quartieri di Villa Ferraioli, La Stella, Miramare, servendo circa 10.000 abitanti. Alla data odierna tutta Albano centro, tranne il centro storico, Cecchina Poggio Ameno (la zona di Via Spagna) e la zona industriale di Pavona sono servite con la raccolta differenziata porta a porta. Si tratta di circa 25.000 abitanti serviti da fine 2014.

Di seguito, in maniera puntuale e sintetica si rappresenta lo stato dell'arte all'inizio e alla fine del mandato:

Situazione ante operam (anno 2010)

1. La raccolta differenziata era all'1%
2. Esistenza in bilancio fondi sovracomunali (alcuni disponibili dal 2003) di fatto in perenzione
3. Era stata individuata l'isola ecologica in un'area a rischio dissesto idrogeologico a causa della presenza nell'area di un fosso
4. La pulizia del territorio copriva un'area inferiore al 40%. Solo il centro storico di Albano, Via del Mare e Via Nettunense venivano puliti con regolarità ed in maniera programmata

5. La Società municipalizzata dei rifiuti era fallita (il primo atto del Sindaco Marini fu la firma sul concordato fallimentare di Volsca)
6. La Società municipalizzata era scarsamente organizzata con eccesso di ruoli amministrativi rispetto agli operativi

#### Situazione post operam (anno 2015)

1. La raccolta differenziata ha superato il 60% nelle aree servite dal sistema porta a porta (che serve circa il 60% della popolazione di Albano)
2. E' progettata la chiusura del porta a porta su tutto il territorio (tranne Albano Centro) entro il 2015
3. E' stato fatto il progetto definitivo specifico di raccolta dei rifiuti differenziati con cassoni interrati nel centro storico di Albano già approvato con previsione di realizzazione dei cassonetti entro il 2015
4. E' stata realizzata ed è in funzione l'isola ecologica di via Cancelliera angolo via dei Meli
5. E' stata avviata la procedura di individuazione e progettazione di una seconda isola ecologica
6. Viene assicurata la pulizia dell'intero territorio di Albano centro ed oltre l'80% del territorio con regolarità ed in maniera programmata
7. La Società municipalizzata Volsca chiude in attivo, lodata come una delle partecipate più virtuose nella relazione di Cottarelli ed ha assunto oltre 20 unità di personale solo su Albano Laziale
8. Il Comune di Albano Laziale è al quarto posto nazionale nella raccolta di abiti usati (3.5 kg/procapite anno) che hanno consentito l'accesso allo studio ad oltre diecimila ragazzi del Mozambico e l'erogazione di 10 borse di studio per ragazzi meritevoli di Albano
9. Sono state installate macchine mangiaplastica industriali con premialità per i cittadini all'atto del conferimento. Oggi si tratta di sconti negli esercizi commerciali ma a breve tali sconti si intenderanno direttamente applicati sulla tariffa di conferimento pagata dai cittadini.

#### INFORMATIZZAZIONE

Anche sul presente argomento la rappresentazione puntuale e sintetica dello stato dell'arte nel 2010 e nel 2015 illustra chiaramente i risultati conseguiti:

#### Situazione ante operam (anno 2010)

1. Esisteva un contratto di manutenzione da 4 milioni di euro in sei anni per l'erogazione di servizi di telefonia e dati e manutenzione delle reti
2. Sulla base di questo contratto erano stati realizzati collegamenti tra le sedi del Comune con metodologia wi fi di livello domestico che provocavano livelli di inefficienza altissimi
3. C'erano oltre 250 linee telefoniche attive (per comprendere la dimensione era un numero di linee adeguato ad un comune della dimensione del Comune di Milano)

4. C'era un sistema di videosorveglianza assolutamente inefficace a causa della pessima qualità del sistema di trasmissione delle immagini (wi fi)

#### Situazione post operam (anno 2015)

1. Sono stati conseguiti risparmi di oltre 100.000 euro annui nella telefonia a seguito della dismissione di linee telefoniche inutili ed ottimizzazione del sistema
2. Sono stati ridotti i costi di manutenzione della rete passati a 50.000 euro annui comprensivi della sostituzione delle antenne domestiche wi fi con antenne professionali e sostituzione del server
3. E' stato realizzato un anello in fibra ottica ad Albano Centro (affidato, in via di completamento in questi giorni)
4. Si sta realizzando il passaggio della telefonia ad sistema VOIP con un numero unico per tutto il Comune
5. Il Comune di Albano Laziale ha ottenuto il riconoscimento come comune al primo posto a livello nazionale nell'esposizione dei dati tramite sistema open data con contestuale realizzazione di evoluta piattaforma
6. E' in corso di rilascio una APP (applicazione per smartphone) che consente all'utente di individuare il parcheggio libero a lui più vicino
7. E' stato realizzato l'aggiornamento del sistema di videosorveglianza che oggi è finalmente attivo e funzionante.

#### LAVORI PUBBLICI

Nel biennio 2010-2012, gli uffici sono stati impegnati nel completamento degli interventi programmati o già avviati dalla precedente Amministrazione e, nell'ambito del processo di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse pubbliche, al fine di recuperare risorse economiche per consentire una maggiore disponibilità di cassa, il servizio ha avviato attività specifiche con l'obbiettivo di accertare economie di spesa derivanti da opere pubbliche e o interventi manutentivi finanziati tramite fondi propri ( legge 10/77- avanzo amm.ne), contributi ( dello stato, regionali, provinciali, ministeriali) o mutui. Tra gli interventi già avviati e completati nel biennio 2010-2012, si segnalano in particolare i seguenti interventi:

1 - Manutenzione strade comunali ANNO 2011:

Piazza Mazzini; Via F.lli Bandiera; Via Selvotta (tra Via Miralago e Via Cicerone); Via Pisacane; marciapiede Via Roma (tra civ. 38 e civ. 46); Via Taranto; Piazza delle Regioni; Via Liguria; Via Abruzzo; Via Lombardia.

2 - adeguamento normative antincendio scuola "Pezzi" via Enea
3 - adeguamento normative antincendio scuola "Collodi" via Virgilio
4 - adeguamento normative antincendio scuola via Rossini
5 - sistemazione campo sportivo via Trento a Pavona ( <i>raccolta acque meteoriche e recinzioni e strada di accesso</i> )
6 - realizzazione marciapiedi Cecchina ( <i>da via Rocca di Papa a via Tor Paluzzi</i> )

L'accertamento delle economie, invece, è stato definito, unitamente all'ufficio ragioneria, quantitativamente solo a seguito di rendicontazione di circa **30 opere pubbliche** effettuata tra il 2010 e il 2013, che ha comportato la definizione di ulteriori crediti nei confronti di imprese, professionisti o privati ed ha creato la condizione necessaria per esigere dagli Enti finanziatori i saldi di pagamento.

Tale azione ha consentito, inoltre, di verificare le somme allo stato di fatto vincolate nei bilanci pregressi relativi a mutui, contributi, avanzi di amm.ne, legge 10/77, l'accertamento dei crediti, dei debiti ed il successivo recupero delle economie di spesa.

Sono state accertate tra le opere pubbliche dell'ultimo decennio, economie di spesa per un ammontare complessivo di circa **€ 1.000.000,00/1.500.000,00**.

Nel biennio 2010-2012 sono state anche avviate azioni legate al potenziamento dell'informatizzazione del servizio dal punto di vista amministrativo, attraverso la definizione e la creazione di archivi informatici specifici (determinazioni/liquidazioni/delibere/albo professionisti), il potenziamento degli archivi informatici delle opere pubbliche, la messa in rete degli archivi e la messa a punto di procedure che hanno coinvolto professionisti ed imprese per consentire maggiore rapidità per :

- la consegna dei progetti e delle contabilità;
- la rapidità di comunicazione con gli attori del processo edilizio;
- la semplificazione e la rapidità di svolgimento delle procedure negoziate;
- la semplificazione degli atti amministrativi connessi a tali procedure;

Tali azioni hanno consentito di semplificare in parte il complesso iter amministrativo delle opere pubbliche, in rapporto alla limitata disponibilità di risorse amministrative del servizio.

Dal 2012 al 2013 sono stati avviati e completati numerosi interventi, tra i quali si segnalano in particolare, per complessità di procedure tecnico-amministrative ed importanza strategica:

- 1) la realizzazione del nuovo **Ponte ferroviario di Via Vascarelle** che, oltre alla messa in sicurezza del ponte esistente, ha consentito l'allargamento della sede stradale e permesso l'accesso diretto al centro urbano dalla Tangenziale dei Castelli Romani, ridefinendo le strategie di traffico del Centro storico di Albano Laziale (foto 1). L'intervento, di notevole complessità

tecnico-amministrativa, è stato programmato in stretta collaborazione con RFI e realizzato con sole due interruzioni del traffico veicolare e ferroviario, limitando al minimo i disagi per i pendolari e la viabilità locale.



1



2

2) Gli interventi per il **Recupero di Palazzo Savelli** tra i quali:

- A) il **Recupero della Chiostrina interna** che, oltre demolire le superfetazioni consolidate nei decenni precedenti e ricostituire gli spazi architettonici originali dell'edificio vincolato, ha consentito l'abbattimento delle barriere architettoniche, la ridefinizione degli spazi per l'utilizzo ad uffici pubblici e, nel contempo, ha consentito all'Amministrazione di razionalizzare gli uffici e ridurre le spese di gestione, manutenzione e di affitto (foto 2);
- B) gli **interventi di consolidamento della volta e il la redistribuzione degli uffici al piano rialzato**, occupati allo stato attuale dall'ufficio anagrafe e della sala formazione;
- C) **la redistribuzione dei locali posti al piano primo** attualmente occupati dall'ufficio personale (foto 3) e la **sistemazione delle facciate** e della copertura attualmente in fase di progettazione.



(foto3)



3) la **sistemazione ed arredo del verde pubblico nel quartiere "La stella"** che ha recuperato un' area a verde da tempo senza connotazione specifica ed attrezzata a parco urbano;

- 4) la realizzazione del **campo in erba sintetica di via Trento a Pavona**, realizzato con un manto sintetico di ultima generazione in soli tre mesi nel periodo estivo 2013;
- 5) la **manutenzione straordinaria delle scuole poste** nell'area di Cecchina, tramite contributo del ministero delle infrastrutture, dove sono effettuati interventi di messa in sicurezza, interna ed esterna, coibentazione ed impermeabilizzazione dei terrazzi delle seguenti scuole:
  - a. Scuola media P.zza XXV Aprile;
  - b. Scuola elementare "De Amicis";
  - c. Scuola materna via Umbria;
- 6) il definitivo **completamento dell'edificio comunale di via Vascarelle**, il cui progetto è in fase di gara e che consentirà definitivamente di riutilizzare gli alloggi popolari in esso contenuti e liberare l'edificio ostello della Gioventù provvisoriamente utilizzato per garantire alloggi popolari;
- 7) la **demolizione e ricostruzione dei loculi cimiteriali** nella parte alta del cimitero che ha consentito di riqualificare l'area e nel contempo definire nuovi spazi per la tumulazione, nell'attesa della definizione del nuovo cimitero. Alla data odierna è stata approvata la progettazione definitiva del **II stralcio funzionale** che prevede la realizzazione di circa 324 nuovi loculi.

Nella seconda parte del quinquennio gli uffici hanno recuperato, attivato ed avviato interventi per un ammontare complessivo di circa € **28.000.000,00**, il cui **80% risulta in esecuzione o in fase di gara** e tra i quali si segnalano per complessità e importanza:

- **sottopasso ferroviario via Pian Savelli.**

Realizzato attraverso il recupero del finanziamento **RFI di circa € 6.500.000,00**, ha consentito l'avvio e la conclusione in tempi rapidissimi del complesso iter della variante urbanistica, l'aggiornamento del progetto esecutivo, il completamento delle immissioni in possesso delle aree e l'avvio delle procedure di gara per l'aggiudicazione delle opere.

- nell'ambito degli interventi infrastrutturali connessi al sottopasso ferroviario di via Pian Savelli, è in fase di conclusione l'iter di approvazione della variante urbanistica relativa al progetto per la realizzazione della **strada di collegamento tra via Pian Savelli, il nuovo cimitero e via dei Tulipani**, che consentirà di collegare via del Mare a via Cancelliera tramite strada a due corsie di marcia, raccolta acque meteoriche, illuminazione, rotatoria su via Pian Savelli, marciapiedi e pista ciclabile che permetterà, inoltre, di collegare anche il nuovo cimitero in corso di definizione alla fine di via dei Tulipani.

- **i Contratti di Quartiere II (Ministero Infrastrutture e Trasporti).**

intervento previsto dal 2003 attraverso l'approvazione del Piano di Recupero "Cecchina", definito nell'ambito dei programmi di riqualificazione urbana CDQII Ministeriali ma che, per varie problematiche autorizzative ed economiche, era in fase di stagnazione. Dal 2012 a oggi tale

programma, che prevede un investimento di **10 milioni di euro** ripartiti in tre opere (realizzazione n. 45 alloggi ERPSS, realizzazione scuola elementare e media, realizzazione di servizi sperimentali), è stato riavviato attraverso una serie di azioni politiche e tecnico-amministrative, finalizzate alla verifica delle fonti di finanziamento, all'aggiornamento dei progetti esecutivi, all'acquisizione delle prescritte autorizzazioni regionali e ministeriali ed all'avvio delle procedure di gara per la loro esecuzione che sono attualmente in corso.

- **il Programma di riqualificazione Urbana PLUS "Innovalba" (fondi europee).**

L'Amministrazione, al fine di completare gli interventi previsti nel PRU di Cecchina e dotare l'area di Cecchina di servizi e infrastrutture, nel 2012 ha proposto la propria candidatura nell'ambito del programma urbano di sviluppo (PLUS) previsto nell'ambito del POR-FESR Lazio 2007/2013 che prevede la conclusione entro l'anno 2015 e ha ottenuto l'ammissione dei seguenti interventi (foto 4):

1- realizzazione Centro Civico (sala polivalente)	€	678.879,56
2- realizzazione piazzale scuola, mensa e auditorium	€	1.409.905,40
3- realizzazione scuola materna	€	1.198.061,12
5- realizzazione parcheggi	€	787.887,50



Foto 4

Nella seconda fase del programma, l'Amministrazione comunale, in considerazione del rispetto dei tempi previsti per l'avanzamento del programma, ha ottenuto il riconoscimento di Comune "virtuoso" e ha beneficiato di ulteriori finanziamenti derivanti dai ribassi d'asta per l'attivazione dei seguenti interventi:

8- voucher asili Nido	€	101.510,00
9- voucher formativi	€	100.000,00
10- work experiences	€	440.000,00
11- voucher di conciliazione	€	161.372,72

12- servizio nidi familiari- formazione	€	56.250,00
- servizio nidi familiari- accompagnamento	€	66.133,70
13- piattaforma polo operativo ( attività 1.7)	€	107.690,00
14- comunicazione	€	100.000,00

Per un totale complessivo di **€ 5.207.690,00**

Gli interventi previsti nel programma, allo stato attuale ultimati, prevedono edifici di notevole contenuto tecnologico e ad emissioni quasi zero. Tale programma, finanziato con fondi Europei, in considerazione dei tempi fissati per la conclusione delle opere (settembre 2015), ha richiesto un notevole sforzo sia del servizio tecnico che finanziario, per consentire l'accelerazione delle procedure tecnico- amministrative e contabili legate all'attuazione di tale programma.

- **P.R.U.S.S.T. "Latium Vetus": sistemazione via Craxi e parcheggio campo sportivo di Pavona.**

Per tale opera è stato ottenuto dal Ministero delle Infrastrutture il riutilizzo delle somme previste nell'ambito di tale programma; è stato approvato ed avviato l'intervento che prevede il ripristino di via Craxi e la sistemazione dell'impianto di illuminazione del parcheggio afferente il campo sportivo di Cecchina. Allo stato attuale l'intervento è in corso di esecuzione.

- **Concorso di Idee Piazza Mazzini.**

Atteso che negli anni passati numerosi studi di fattibilità non hanno mai avuto seguito nella realizzazione perché non risolutivi del problema della viabilità veicolare e non caratterizzati da una precisa identità, l'Amministrazione ha inteso sensibilizzare i cittadini residenti ad una migliore fruizione della città, fornendo uno spazio aperto di qualità che, a seguito della pedonalizzazione di parte della Piazza, sia tale da permetterne un più idoneo utilizzo grazie al nuovo assetto urbano. A tale proposito, è stato deciso di procedere alla riqualificazione urbana e storico-culturale e alla valorizzazione socio-economica di Piazza Mazzini, nonché della viabilità veicolare che attraversa ora la piazza, tramite la procedura del "concorso di idee". L'evento ha impegnato notevolmente gli uffici tecnici coinvolti e, vista la grande partecipazione di professionisti di tutto il territorio nazionale e la qualità delle proposte avanzate, che hanno offerto spunti interessanti per il centro storico di Albano Laziale, la commissione di valutazione ha ritenuto opportuno individuare, oltre al 1° classificato, (foto 5) n. 2 menzioni speciali, n. 6 menzioni, n. 10 segnalazioni.



(Foto 5)

- **Realizzazione scuola loc. Cancelliera.**

L'intervento, già previsto nella programmazione della precedente Amministrazione, è stato riavviato e appaltato e allo stato attuale è in fase di ultimazione. Prevede l'ampliamento della scuola esistente attraverso la realizzazione di n° 5 nuove classi di scuola elementare e n° 3 sezioni di scuola materna, un'ampia area esterna sul terrazzo di copertura utilizzabile per attività all'aperto, area esterna per il gioco, area esterna a parcheggio che potrà essere utilizzata a servizio sia della scuola che dell'adiacente chiesa parrocchiale. L'edificio esistente verrà utilizzato quale spazio per le attività collettive, interciclo, mensa e speciali previste per la scuola elementare e materna. Per tale opera sono state previste soluzioni tecniche e impiantistiche all'avanguardia, finalizzate al risparmio energetico e all'economia di gestione. Le aule saranno dotate di arredi e attrezzature informatiche.

- **Realizzazione palestra PRU Cecchina.**

All'interno del PRU di Cecchina, dove sono in corso gli interventi previsti nei C.D.Q.II e nei PLUS, è stato avviato e finanziato anche l'intervento di realizzazione della palestra a servizio del complesso scolastico in corso di realizzazione. Tale intervento completerà il "campus scolastico" dell'area di Cecchina.

- **Realizzazione isole ecologiche interrato**

Tale progetto, in fase di progettazione, rientra nel programma per il completamento del sistema di raccolta differenziata nel territorio comunale e prevede punti di raccolta interrati all'interno del centro storico, al fine di consentire una migliore qualità urbana e razionalizzare il sistema di raccolta.

- **Recupero fontanili "Le mole".**

L'intervento prevede la sistemazione dell'area di P.zza Malintoppi attraverso la riqualificazione urbana dei fontanili e la creazione di una area di aggregazione del quartiere. L'intervento, finanziato ed approvato, allo stato attuale è in fase di gara.

- **Sistemazione "Campo Boario".**

L'intervento prevede la sistemazione e il ripristino dell'area a parcheggio dopo anni di parziale

utilizzo. L'area, infatti, è stata per anni oggetto di sondaggi archeologici e quindi inutilizzabile per l'Amministrazione comunale. Considerato necessario procedere al recupero dell'area, è stato avviato, in accordo con la Provincia di Roma e la Soprintendenza archeologica, un percorso condiviso per la riconsegna dell'area, che ha consentito l'approvazione del progetto per il ripristino del parcheggio. Tale intervento, allo stato attuale in fase di gara, restituirà un'area a parcheggio a ridosso del centro storico e all'adiacente stazione ferroviaria.

Alla presente relazione si allega una tabella di sintesi dei principali interventi realizzati nel quinquennio 2010-2015, nella quale vengono indicate le opere completate e, relativamente all'anno in corso, le opere in fase di progettazione, esecuzione e in fase di gara. Viene di seguito proposta una scheda di sintesi che evidenzia che, come già sopra esposto, circa l'**80%** delle opere programmate sono state finanziate e in corso di concreta attuazione.

<b>opere completate dal 2010 al 2015</b>	<b>6.040.000,00</b>	<b>17,71%</b>
<b>opere in esecuzione 2015</b>	<b>9.826.000,00</b>	<b>28,81%</b>
<b>opere in progettazione 2015</b>	<b>4.269.000,00</b>	<b>12,52%</b>
<b>opere in fase di gara 2015</b>	<b>13.965.939,00</b>	<b>40,95%</b>

<b>34.100.939,00</b>
----------------------

**OPERE PUBBLICHE REALIZZATE ANNO 2010-2015**
**Settore V Servizio I - LL.PP**

n	OPERA	IMPORTO Q.E.	tipologia finanziamento	impresa esecutrice	Attuazione
	<b>OPERE ANNO 2010-2012</b>				
	manutenzione strade comunali ANNO 2011	€ 200.000,00	comune	S.a.s. lavori s.r.l.	
	adeguamento scuola Pezzi via enea	€ 125.000,00	comune/regione	D'angeli Renato	
	adeguamento scuola Collodi via Virgilio	€ 120.000,00	comune/regione	F.Ili Carosi S.r.l.	
	adeguamento scuola via Rossini	€ 120.000,00	comune/regione	Delta Costruzioni S.r.l.	
	sistemazione campo sportivo via trento Pavona	€ 120.000,00	comune/regione	Edil Giancamilli S.r.l.	
	realizzazione marciapiedi cecchina	€ 130.000,00	comune	Tecnoselciati S.r.l.	
		<b>€ 815.000,00</b>			
	<b>OPERE ANNO 2013</b>				
	Pubblica illuminazione via delle Grotte	120.000,00	comune/regione	Dita Eteiron s.r.l.	
	centro Anziani di Pavona	75.000,00	comune/regione	Delta Costruzioni s.r.l.	
	P.i. via Miralago Il stralcio	14.000,00	comune	Tima S.r.l.	
	Arredo e sistemazione verde " La stella"	250.000,00	comune	D.S.L. Costruzioni	
	Demolizione e ricostruzione loculi cimitero I stralcio	280.000,00	comune	F.Ili Carosi S.r.l.	
	Realizzazione Ponte Vascarelle	1.500.000,00	regione	Ati: Sotec Giancamilli F.Ili salvatori	
	Recupero chiostrina Palazzo Savelli	500.000,00	comune/provincia	Prima Appalti S.r.l.	
	OO.UU. Docup Pavona	1.000.000,00	comune/regione	Terramare Costruzioni	
		<b>3.739.000,00</b>			
	<b>OPERE ANNO 2014</b>				
	F.P.O. lapidi cimitero	146.000,00	comune	F.Ili De Nicola S.r.l.	

Scuole CIPE Trilussa Cecchina	220.000,00	Ministero	Picchetta Carlo S.r.l.	
Scuole CIPE via Umbria Cecchina	190.000,00	Ministero	F.D.M. Cstruzioni s.r.l.	
Scuole CIPE De Amicis Cecchina	220.000,00	Ministero	Marutta Costruzioni s.r.l.	
Campo erba sintetica Pavona	480.000,00	regione	Ditta A.C.E.	
ristrutturazione volta e uffici Palazzo Savelli	230.000,00	comune	Ditta D.S.L. costruzioni	
	<b>1.486.000,00</b>			
<b>OPERE ANNO 2015</b>				
<b>IN ESECUZIONE</b>				
Realizzazione scuola cancelliera	1.251.000,00	comune	Edil Giancamilli S.r.l.	avanzamento 80%
PLUS Scuola Materna	1.400.000,00	regione/europa	Romana edile S.r.l.	avanzamento 80%
PLUS Parcheggio	850.000,00	regione/europa	C.S.A Consorzio Servizi e Appalti	avanzamento 85%
PLUS Piazzale scuola, mensa e auditorium	3.000.000,00	regione/europa	Elettrocimar S.r.l.	avanzamento 80%
PLUS Centro Civico sala polivalente	950.000,00	regione/europa	Superfici Spazio S.r.l.	avanzamento 80%
PLUS comunicazione	110.000,00	regione/europa		avanzamento 80%
APQ9 Rotatorie	1.500.000,00	regione	32 S.a.s. S.r.l.	avanzamento 90%
Scala collegam.Orti Pompei P.zza Guerrucci	50.000,00	comune	Edil Mo.Di S.r.l.	avanzamento 80%
recupero edificio via S. Filippo Neri	115.000,00	regione/comune	Biagioli S.r.l.	avanzamento 60%
concorso di idee P.zza Mazzini	600.000,00	comune	2PIALBOO	ultimato 100%
	<b>9.826.000,00</b>			
<b>IN PROGETTAZIONE</b>				
Demolizione e ricostruzione loculi II stralcio	574.000,00	comune		progetto definitivo
Strada via p.Savelli-via dei Tulipani	1.575.000,00	RFI/comune		progetto definitivo
ristrutturazione piano primo uffici pal. Savelli	230.000,00	comune		progetto definitivo
realizzazione fontane leggere		comune		progetto esecutivo
Palestra PRU Cecchina	1.200.000,00	comune		progetto definitivo
isole ecologiche interrato	340.000,00	comune		progetto definitivo
manutenzione straordinaria palestra scuola Collodi	150.000,00	I.C.S.		progetto preliminare
Recupero urbano villa del vescovo I stralcio	200.000,00	Regione/comune		progetto esecutivo
	<b>4.269.000,00</b>			

<b>IN FASE DI GARA</b>				
completamento edificio via vascarelle	340.000,00	comune		in fase di gara
CDQII Servizi Collettivi sperimentali	1.000.000,00	Ministero		in fase di gara
CDQII Scuola elementare e media	4.000.000,00	regione		in fase di gara
PRUSST Sistemazione via Craxi e parcheggio	189.939,00	Ministero		in fase di gara
Recupero fontanili Le Mole	116.000,00	comune		in fase di gara
sistemazione area campo boario	80.000,00	comune		in fase di gara
Sottopasso ferroviario Pian Savelli	8.240.000,00	RFI/Regione/comune		progetto esecutivo
	<b>13.965.939,00</b>			
	<b>TOTALE</b>	<b>34.100.939,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le principali criticità riscontrate nell'attuazione del programma di interventi possono essere sinteticamente descritte nei seguenti punti:

- 1) criticità legate alla necessità di specificare e definire l'iter di alcuni procedimenti tecnico-amministrativi che coinvolgono anche altri Settori 8 (*espropri, OO.UU.....*);
- 2) criticità legate alla necessità di semplificare i percorsi amministrativi degli atti;
- 3) criticità legate alla necessità di far fronte a molteplici adempimenti amministrativi, con risorse umane specifiche numericamente insufficienti e con conseguente rallentamento delle fasi prettamente tecniche dell'opera pubblica.

## SERVIZIO MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI

### Premessa:

Il Servizio opera sia in gestione diretta, tramite personale operaio, che con affidamenti c/terzi .

Considerata la dinamica complessiva del bilancio comunale nel quinquennio:

- riduzioni dei trasferimenti statali,
- patto di stabilità che ha comportato gravissimi disagi anche nei pagamenti nei confronti delle Ditte che hanno operato con il servizio,
- Minori risorse stanziare, dettate dalla difficoltà oggettiva dell'amministrazione a coprire tutti i servizi, per accantonare risorse per pagamenti indennità di esproprio pregresse all'anno 2010,

il Servizio manutenzioni ha cercato di mantenere in atto delle azioni volte a soddisfare le diverse necessità territoriali.

### Pubblica Illuminazione:

Dal 2010 al 2015 i punti luci sono passati da n.4.700 punti luce a 5.200 ; i quadri elettrici da n.130 a n.140 ; estensione Km forniti da illuminazione da 120 a 130 km.

Si è proceduto alla sostituzione di n.136 corpi illuminanti con installazione di nuove plafoniere che hanno interessato Via della Torre, Via Massimetta, Via Pantanelle, Vie dei Fontanile, Via dei Castani, Via Olanda, via Svizzera; l'intervento permette di ottenere una riduzione dei costi di energia pari al 33% ;

Ampliamento rete pubblica illuminazione che ha interessato Via Quarto Grotte, Via Miralago, Via del Mare nel tratto esterno di Villa Contarini e ristrutturata illuminazione parco Villa Contarini.

Sostituzione tipologia di illuminazione tratto Via Tor Paluzzi , Via Pistoia con regolatore di flusso per contenimento costi energetici;

Controllo a tappeto di tutti i pali e sostegno e sostituzione degli stessi con Sostituzione completa Via Roma, e revisione e adeguamento rete Pubblica Illuminazione quartiere Via Miramare., Via Nettunense n.242.

Ampliamento illuminazione tratto di strada Via Pescara;

ampliamento illuminazione vicolo Olivella;

ampliamento illuminazione Via Virgilio;

Interventi straordinari sulla rete di pubblica illuminazione che hanno interessato diverse vie: Via Pratulungo, Via F.lli Cervi- Goffredo Mameli-Via Pisacane, Via Roncigliano, Via della Stazione Via Marino;

Riparazione con sostituzione proiettori e pali Villa Del Vescovo;

attivazione fornitura elettrica pubblica illuminazione Via Platone e strade laterali;

attivazione previo lavori di collegamento all'impianto pubblica illuminazione Peep 2 Cechina.

Manutenzione e cambio lampade effettuato ogni anno.

## Immobili:

### Scuole:

#### 1) Albano Centro:

##### Plesso Collodi:

ridimensionamento n.1 aula per infanzia compresi lavori di ripavimentazione locale e totale tinteggiatura;

ridimensionamento n.1 aula per elementare e sostituzione infisso.

Realizzazione aula informatica;

ridimensionamento spazi segreteria;

Recupero corridoi piani e relativa tinteggiatura comprese porte;

Tinteggiatura aule infanzia;

Sistemazione condotta fognaria;

Ripulitura spazi adibiti a refettorio con prodotti antimuffa;

Eliminazione infiltrazioni lastrico solare e rifacimento intonaci piano di accesso terrazzi;

Lavori di adeguamento per ottenimento Certificato Antincendio e relativo conseguimento;

Attivazione manutenzione presidio antincendio;

Sostituzione porte tensostruttura e sistemazione pallone di copertura;

Soddisfacimento di tutti gli interventi su chiamata ricevuti dalla scuola.

Impianti elettrici certificati;

Verifiche impianti ascensore previsti per legge e manutenzione straordinaria sempre effettuata.

Verifica impianto antifurto e verifiche sempre effettuate.

Sostituzione lampade e plafoniere ove è stato necessario provvedere.

##### Plesso Rossini:

Sostituzione infissi scuola elementare e sostituzione n.2 infissi e porta di ingresso infanzia;

risanamento dei bagni relativi al prefabbricato adibito a scuola dell'infanzia;

Rifacimento cornicioni e ripulitura pareti esterne scuole;

Creazione di un vano archivio piano primo.

Rifacimento n.1 terrazzo piano primo;

Rifacimento terrazzi;

Ridimensionamento spazi interni per n.3 aule da adibire a scuola elementare di cui n.1 provvista di climatizzatore inverter e sistema di ricambio d'aria forzata approvato dalla ASL RM/H;

Tinteggiatura di tutte le aule , corridoi e mensa;

riparazione tubazioni primarie e modifica impianto termico palestra;

sostituzione serrande;

Impianti elettrici certificati;

Verifiche impianti ascensore previsti per legge e manutenzione straordinaria sempre effettuata.

Verifica impianto antifurto e verifiche sempre effettuate.

Sostituzione lampade e plafoniere ove è stato necessario provvedere.

Scuola dell'infanzia via F.lli Cervi:

fornitura e posa in opera infissi in alluminio taglio termico e zanzariere scuola paritaria via F.lli Cervi.

lavori di rifacimento condotta termica;

Realizzazione n.2 aule;

Rifacimento terrazzo copertura;

Tinteggiatura locali;

Sistemazione tappeto esterno e griglie raccolta acqua;

Rifacimento quota parte muro esterno;

Realizzazione nuova condotta idrica e regolarizzazione flusso con ACEA ATO 2.

Attivazione manutenzione presidio antincendio;

Rinnovo CPI.- ottenimento certificato igienico sanitario.

Verifiche impianti ascensore previsti per legge e manutenzione straordinaria sempre effettuata.

Verifica impianto antifurto e verifiche sempre effettuate.

Sostituzione lampade e plafoniere ove è stato necessario provvedere.

Scuola media Roberto Pezzi

ridimensionamento spazi piano primo e realizzazione n.2 aule , rifacimento pavimentazione corridoi piano primo e piano terra e relativa tinteggiatura;

creazione nuovi bagni piano primo e rifacimento bagni palestra e bagni ala sud piano primo e seminterrato;

Recupero totale intonaci esterni scuola e ripristino guaine impermeabilizzanti in diversi punti in attesa di finanziamenti per il totale rifacimento dei lastrici.

Verifiche impianti ascensore previsti per legge e manutenzione straordinaria sempre effettuata.

Verifica impianto antifurto e verifiche sempre effettuate.

Sostituzione lampade e plafoniere ove è stato necessario provvedere.

Lavori di adeguamento per ottenimento Certificato Antincendio e relativo conseguimento C.P.I

Attivazione manutenzione presidio antincendio.

Scuola media via Olivella

Tinteggiatura aule e garantiti interventi di manutenzione ordinaria in qualità di affittuario;

Scuola media via Pratolungo

garantiti interventi di manutenzione ordinaria in qualità di affittuario.

## Cecchina:

Plesso Via della Stazione:

Rifacimento lastrici solari anno 2014 con finanziamento Regione Lazio.

Interventi negli anni 2011-2013 per gravi infiltrazioni lastrico solare;

Ridimensionamento spazi adibiti a refettorio con creazione servizi igienici ed ottenimento regolarità igienico sanitaria dalla Servizio ASL RM/H;

Creazione aula per attività diversamente abili;

Creazione n.2 nuove aule per nuova sezione elementare con il ridimensionamento spazi interni;

Divisione spazio seminterrato (teatro-palestra).Rifacimento pareti area destinata a teatro.

Installazione grate protezione finestre.

Tinteggiature aule e rifacimento intonaco soffitto aula piano primo gravemente compromesso da infiltrazioni lastrici solari;

Verifica tecnica abbassamento pavimentazione piano primo aule su via della stazione e risistemazione alcuni tratti disconnessi.

Rifacimento intonaci bagni primo piano;

sostituzione tubazioni principali di mandata per il ripristino impianto termico "ala vecchia" e sostituzione tubazione principale di adduzione idrica.

Verifiche impianti ascensore previsti per legge e manutenzione straordinaria sempre effettuata.

Verifica impianto antifurto sempre effettuate.

Sostituzione lampade e plafoniere ove è stato necessario provvedere.

Scuola media Trilussa

Rifacimento lastrici solari anno 2014 con finanziamento Regione Lazio.

Interventi negli anni 2011-2013 per gravi infiltrazioni lastrico solare.

Verifica soffitti sottoposti ad infiltrazione di acque meteoriche e rifacimento intonaci;

Rifacimento condotta termica;

Rifacimento pareti palestra con installazione pannelli isolanti;

Rifacimento di un tratto di lastrico calpestabile lato accesso segretaria e realizzazione rampa accesso disabili;

Sostituzione tapparelle;

installazione climatizzatori autonomi uffici;

Lavori di adeguamento per ottenimento Certificato Antincendio e relativo conseguimento C.P.I

Attivazione manutenzione presidio antincendio.

Verifiche impianti ascensore previsti per legge e manutenzione straordinaria sempre effettuata.

Verifica impianto antifurto e verifiche sempre effettuate.

Sostituzione lampade e plafoniere ove è stato necessario provvedere.

Ripristino cancello ed inferriata scuola media Piazza XXV, successivo ad atto vandalico.

Scuola materna via Umbria

Sostituzione n. 6 infissi;

Recupero dall' umidità di risalita aule adibite a refezione "ala vecchia";

sostituzione pavimentazione aula adibita a spazio polivalente "ala vecchia"

rifacimento tratto condotta acqua di scarico ;

lavori di manutenzione straordinaria effettuati con finanziamento regionale anno 2013/2014 e ridefinizione spazio esterno.

abbattimento eucalipto e aiuola di contenimento , livellamento terreno e fornitura ghiaia di fiume.

Scuola materna via Portogallo.

Interventi per infiltrazioni acque meteoriche e risistemazione bocchettoni scarico;

Installazione scossolina bagni ;

Sostituzione cassette scarico wc;

In programma realizzazione copertura esterna sul terrazzo per garantire maggior fruibilità ai bambini di uno spazio attualmente soggetto a forte ventilazione e calore.

manutenzione straordinaria sempre effettuata.

Sostituzione lampade e plafoniere ove è stato necessario provvedere.

Pavona:

Scuola materna via Como

Sostituzione tappeto sintetico area esterna gioco;

Sostituzione infissi;

Ritinteggiatura aule;

Ritinteggiatura cancello e corrimano scivolo entrata giardino;

Via Torino

Installazione pensilina esterna;

Intervento rifacimento mq.200 guaina impermeabilizzante con aumento dimensioni bocchettoni.

ristrutturazione aula "ala vecchia" e tinteggiatura n.4 aule;

Recupero facciata ala vecchia;

Recupero parti di facciata ala "nuova".

Installazione telecamera ingresso scuola.

manutenzione ordinaria sempre effettuata.

Verifica impianto antifurto sempre effettuate.

Sostituzione lampade e plafoniere ove è stato necessario provvedere

Scuola media Gramsci

Lavori palestra: installazione n. 2 porte e scivolo esterno per diversamente abili;

Intervento su tubi di scarico acque meteoriche passanti a cielo soffitti palestra;

Ala Nuova : sostituzione tapparelle aule e inserimento automazione.

Recupero infiltrazioni meteoriche vano ascensore;

Ala Vecchia: rifacimento totale n.2 lastrici solari;

Innalzamento per circa 80 ml inferriata esterna;

Tinteggiatura aule ;

Creazione pozzetto di ispezione fognario

Verifiche impianti ascensore previsti per legge e manutenzione straordinaria sempre effettuata.

Verifica impianto antifurto sempre effettuate.

Sostituzione lampade e plafoniere ove è stato necessario provvedere.

Elementare Pantanelle

Sostituzioni infissi e tapparelle;

sistemazione area di sporzionamento portando adduzione idrica e installazione lavandino e scaldacqua;

Creazione bagni per alunni delle sezioni di materna;

Tinteggiature aule;

Rifacimento guaine impermeabilizzanti lastrici solari;

Rifacimento area esterna e spostamento cancello di entrata su via delle Pesche.

Verifica impianto antifurto sempre effettuate.

Sostituzione lampade e plafoniere ove è stato necessario provvedere.

Asilo nido di via Pompeo Magno:

A partire da aprile 2014 l'asilo è stato sottoposto a manutenzione da parte del servizio manutenzioni.

Il primo intervento ha riguardato la manutenzione straordinaria del verde. Da allora le aree verdi di pertinenza delle scuole sono state portate in gestione del servizio manutenzione immobili.

Successivamente l'asilo è stato oggetto di interventi straordinari sulle condotte fognarie e successivamente alla creazione di pozzetti fognari ispezionabili;

Impermeabilizzazione e recupero parti di intonaco da cui provenivano infiltrazioni di acqua piovana;

E' stato affidato l'incarico per la certificazione degli impianti elettrici ed i lavori necessari a tale scopo;

Sono stati altresì affidati i lavori per razionalizzare il consumo energetico ai fini di riscaldamento dell'immobile.

Asilo nido di vicolo Montagnano:

Sostituzione climatizzatori inverter , bonifica del verde esterno.

A partire da settembre 2014 le aree verdi di pertinenza delle scuole sono state portate in gestione del servizio manutenzione immobili .

Attualmente le scuole ove necessario sono state sottoposte al primo ciclo di disinfestazione da processionaria.

Sono stati effettuati come da cronoprogramma i tagli delle siepi, erba e ove è stato necessario anche alla potatura di alberi (Pini via Torino e Via Enea Via della Stazione) Aceri ( Via F.lli Cervi).

Totale bonifica costoni della scuola media Trilussa.

Successivamente è in programma la potatura dei tigli, aceri e pini nelle altre scuole.

#### Altri immobili:

Teatro Alba Radians

Eliminazione infiltrazioni acque meteoriche; recupero quale vie di esodo spazi esterni; tinteggiatura camerini e bagni.

Intervento su pompe di sollevamento fognario e creazione quadro elettrico.

riparazione n.1 ventilatore associato gruppo frigo a servizio impianto di climatizzazione;

Il teatro è entrato nella manutenzione ordinaria e sarà sottoposto a verifiche degli impianti tecnologici;

Palazzo di Giustizia Via Donizetti

Sottoposto ad interventi urgenti e straordinari anno 2013:

sostituzione pompa idraulica sistema riscaldamento;

Riparazione gruppo frigorifero "Clivet" a servizio impianto di climatizzazione caldo/freddo e spostamento tubazioni;

sostituzione scambiatore di calore

fornitura e posa in opera di termoventilatori d'emergenza presso gli uffici del personale.

Intervento urgente e straordinario impermeabilizzazione terrazzi di copertura.

Sistemazione impianti idraulici servizi igienici;

Verifica quadri elettrici.

Interventi straordinari impianti ascensori.

Interventi di pulizia e recupero area esterna;

Sostituzione porta archivio interrato.

riparazione condotta idrica sistema antincendio;

manutenzione cabina elettrica di trasformazione, gruppo elettrogeno e quadri elettrici i piano.

Sostituzione lampade e plafoniere ove è stato necessario provvedere con relativa tinteggiatura aree soggette alle infiltrazioni.

Palestra comunale di via Vascarelle:

Sostituzione caldaia centrale;

Sostituzione Canna fumaria;  
Rifacimento totale bagni e docce piano primo palestra;  
Rifacimento facciata entrata palestra e installazione pensilina;  
Installazione grate di protezione finestre bagni piano primo.  
Sostituzione lampade;  
Ritinteggiatura corridoi.  
Sistemazione pavimentazione esterna in asfalto.  
Impianto sportivo viale Spagna  
Sostituzione pompa sommersa per servizio inaffiamento del campo sportivo.  
Sostituzione scaldabagni a gas .  
Realizzazione campo da gioco a 5 .  
Fornitura e messa in opera bagni prefabbricato nuovo campo + opere fognarie.  
Acquisto attrezzature per campo da gioco.  
Lavori urgenti condotta idrica, ripristino terreno.  
Sistemazione spogliatoi e servizi igienici associazione sportiva atletica leggera.  
Realizzazione divisori tribuna spettatori ed installazione cancelli.  
Sistemazione campo erboso.  
Campo sportivo via Olivella.  
Lavori di manutenzione edile, ripristino muro perimetrale realizzazione colonna di sostegno al cancello carrabile tra via olivella angolo Via Orti Pompei;  
impermeabilizzazione porzione delle gradinate onde eliminare infiltrazioni di acqua nei sottostanti magazzini;  
sostituzione rete posta al margine della rete da gioco sul lato prospiciente via Orti Pompei.  
Conferimento incarico per ottenimento D.I.R.I ;  
Lavori impianto elettrico;  
Ottenimento Certificato Prevenzione Incendi.  
Campo sportivo Pavona  
Realizzazione campo da gioco in erba sintetica.  
Biblioteca - Museo Albano.  
Lavori di rifacimento condotta fognaria e ripristino asfalto Viale Scalchi;  
Certificato di staticità scala interna biblioteca;  
Lavori scala interna per eliminazione pericoli sul piano di calpestio.  
Lavori straordinari sull'impianto d'ascensore del museo con la realizzazione copertura in vetro sistema di guida.

Impermeabilizzazione terrazzino piano primo e rifacimento bocchettone.

Tinteggiatura servizi igienici museo.

Tinteggiatura locali cultura.

Sostituzione condotte idriche impianto termico cultura.

Sostituzione n.3 ml ringhiera giardini Viale Scalchi;

Ripristino muro Viale Scalchi;

Biblioteca Cecchina

Rifacimento terrazzi immobile Villa del Vescovo;

Sostituzione infissi torrino e creazione di una pensilina in legno terrazzo a sbalzo, rifacimento bocchettoni e sostituzione grondaie;

Realizzazione ulteriore servizio igienico centro sociale;

Installazione grate finestre biblioteca;

Sostituzione seconda porta di accesso biblioteca, realizzazione in ferro con sistema apertura antipanico;

Tinteggiatura vano scale.

Biblioteca Pavona

Rifacimento impermeabilizzazione terrazzo di copertura.

Palazzo Savelli

Rifacimento bocchettoni di un terrazzino -Ripristino soffitti ammalorati dalle infiltrazioni;

Rifacimento condotta fognaria;

Sostituzione motori gruppo centrale climatizzatori.

Immobile Via Alcide De Gasperi:

sostituzione grondaie e messa in sicurezza abbaini e verifica tegole;

Tinteggiatura facciate.

Tinteggiatura uffici piano secondo e sistemazione climatizzatori

Immobile via S. Filippo Neri:

Fornitura e posa in opera infissi archivio.

Rifacimento impermeabilizzazione;

Immobile Via Portogallo PEEP:

Interventi guaina impermeabilizzazione;

Ripulitura vano scala civico n.22 a seguito di incendio doloso;

Verifica staticità appartamento in fiamme per atto doloso.

Apertura pratica per riconoscimento indennizzo assicurazione.

Predisposizione atti, per lavori di ristrutturazione appartamento.

Immobile via Propaganda:

Rifacimento Porzione Di Tetto;

Rifacimento Servizi Igienici Di N.2 Appartamenti;

Immobile largo Collodi

Rifacimento porzione di terrazzo tramite impermeabilizzazione;

rifacimento intonaci terrazzi lato Largo Collodi;

Tinteggiatura vano scale;

rifacimento n.3 servizi igienici;

Immobile via Virgilio

Rifacimento n.2 servizi igienici;

sostituzione discendenti palazzo;

Ritinteggiatura vano inquilino rovinata da infiltrazioni di acqua meteorologica;

Ridimensionamento spazi centro sociale anziani per utilizzare un vano a disposizione delle associazioni, lavori per abbattimento barriere architettoniche.

Ostello della Gioventù

Sostituzione grondaia;

Sistemazione quota parte tetto in tegole;

Riparazione condotte idriche impianto centralizzato riscaldamento.

Strade:

Rifacimento: Via Bari-Via Friuli-Via Torino- Via Donizetti-Via Rossini in quota parte- Via Pratolungo-Via Pescara e sistemazione area cassonetti Rifiuti solidi urbani.

Rifacimento marciapiedi Via Riccardo lombardi ;

Rifacimento selciati marciapiedi Via Malaguti;

rifacimento quota parte marciapiedi Via Nettunense –Via del Mare- Via Lavinio- via Pescara.

Rifacimento piazzole esterne Piazza Pia;

riparazione condotta fognaria via del Cancellone e ripristino pavimentazione;

Intervento straordinario Via Parma/via Trento, creazione di uno scolmatore.

Intervento straordinario Via di Valle Pozzo;

lavori sistemazione parapetto del calvalcavia su Via Nettunense a seguito incidente stradale;

Ripristino muro comunale confinante con proprietà privata Via delle Viti;

lavori di rifacimento selciati centro storico;

Rifacimento muro via dei Cappuccini.

Pavimentazione perimetrale impianto sportivo VIALE Spagna;

rifacimento muro di contenimento Villa Doria lato via Pompeo Magno e sostituzione parte della recinzione.

Sistemazione area destinata a parcheggio Via Verdi;

lavori di disostruzione fognaria e pulizia bocche di lupo Pavona-Cecchina-albano-

Sistemazione area Via Virgilio adibita a parcheggio (manutenzione annuale)

Sistemazione area Via Rossini adibita a parcheggio.(manutenzione annuale)

Realizzazione attraversamenti pedonali rialzati in tutte le zone decise dall'amministrazione con relative ordinanze.

Installazione dissuasori elettronici velocità :Via Olivella-Via Virgilio.

Messa in sicurezza avanzi archeologici Campo Boario.

Rifacimento muro perimetrale Villa Contarini e fornitura ml 22 di ringhiera stessa tipologia di quella esistente ed installazione paletti.

Bonifica vegetazionale area largo bellardinelli e creazione area sgambamento cani-Installazione n.2 punti di illuminazione e faro su area sgambamento.

Ripristino fontana monumentale Piazza Pia- sostituzione pompe- fari- rifacimento parte di condotta idrica- Ubicazione panchine n.14 in ferro sulla Piazza.

Ripristino fontana monumentale Piazza Gramsci- sostituzione e creazione alloggiamento pompe- ripristino illuminazione interna.

Fontana Piazza Berlinguer- sostituzione pompa-

Riqualificazione area fontanili Cancelliera;

Rifacimento tratto condotta idrica in prossimità dei fontanili;

Sostituzione pompa adduzione acqua lago;

Intervento straordinario ed urgente, rifacimento parte condotta acqua non potabile lago passante presso il cimitero comunale causando allagamento loculi.

Lavori di scavo per interrimento impianto elettrico Villa Doria;

Lavori di realizzazione piazzole n.3 alberi (Castagni) Via Virgilio.

Interventi manutenzione strade cittadine, con chiusura buche. Annuale.

Lavori straordinari gestiti dal servizio manutenzione:

Villa comunale:

Bonifica vegetazionale viali e boschetto;

Abbattimento n. 22 Lecci, previa verifica agronomo incaricato dal servizio;

abbattimento n. 22 aceri viale Pompeo Magno ;

Ripristino viali-rompi tratta in travertino e ripristino ghiaia;

refacimento con asfalto bituminoso parti del viale della Pineta ;

Rifacimento condotta idrica e sistemazione piazzola fontanella viale pineta;

Rifacimento scarico idrico n.2 fontane e ritinteggiatura ubicate sui lati del viale della pineta.

Fornitura e posa in opera staccionata in legno boschetto;

Rifacimento ringhiera viale principale ml.5 e ripristino muro dopo incidente stradale;

Incarico di targhettatura alberi Villa.

Parchetto Via F.lli Cervi:

Sistemazione area entrata parco con realizzazione scivolo in betonella;

Apposizione segnaletica;

Fornitura e posa in opera recinzione in Keller;

Giardino via Rieti:

Sistemazione area a verde; abbattimento Pino; creazione scivolo disabili per accesso.

Sistemazione n.4 panchine con sostituzione doghe legno e verniciatura.

Via Pescara:

parte finale di accesso alla nuova chiesa, sistemazione area in terra battuta e collocazione ghiaia;

installazione cavallotti fine strada a confine con il fosso di Via Siena;

manutenzione annuale con cicli di 2 /3 fosso Via Siena/Via Latina

manutenzione annuale con 6 cicli di pulizia da canne arundo/donax P/zza Zampetti;

manutenzione annuale con n.2 cicli pulizia costone Via Nettunense ove è ubicata la scuola di Via Portogallo.

Manutenzione annuale con n.7 cicli verde Tribunale;

Manutenzione annuale con n.4 cicli fontanili cancelliera.

Manutenzione aree verde scuole n.10 cicli annui da settembre 2014.

Intervento straordinario taglio erba e pulizia cigli P/zza San Remo (agosto 2013).

## POLIZIA MUNICIPALE

1. Sicurezza stradale: organizzazione di servizi finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale con controlli mirati al contrasto delle condotte illecite anche attraverso l'utilizzo di strumenti (autovelox) avendo raggiunto il risultato di minore incidentalità nel centro abitato.
2. Spostamento mercati: il Comando con il proprio personale ha contribuito fattivamente a tutte le operazioni connesse e necessarie per lo spostamento dei mercati di Pavona (da Piazza Nenni/Viale Ciuffini a Piazza San Remo) e di Albano (da Piazza Guerrucci a Piazza Pia);
3. Frazioni: istituzione del servizio di Polizia Locale alle frazioni di Cecchina e Pavona con 4 unità ed un responsabile;
4. Pagamento sanzioni Codice della Strada: è stato attivato presso l'ufficio contravvenzioni il pagamento tramite POS, raggiungendo l'obiettivo del maggiore servizio al cittadino in termini di riduzione di tempi e costi;

5. Adeguamento, ampliamento e rinnovo della strumentazione e mezzi Polizia Locale: autovelox, nuove autovetture e moto, Targa193 sistema per il controllo regolarità veicoli in circolazione (copertura assicurativa, revisione, fermi sequestri e provenienza furtiva), software per gestione servizi, incidenti stradali, relazioni e centrale operativa, apparati radio, ripristino video sorveglianza;
6. Convenzione con il Comune di Castel Gandolfo: per l'utilizzazione parziale e temporanea dell'istruttore direttivo di PL Ten. Maria Cristina Toti con incarico di Comandante della locale Polizia Locale;
7. Servizio Mercato Ortofrutticolo Albano Laziale (M.O.A.L.): ampliamento dell'orario di servizio relativamente alle attività d'istituto della Polizia Locale presso il suddetto mercato (dalle ore 01.00 alle ore 06.00).

## COMMERCIO

In accordo con tutte le Associazioni delle attività produttive e' stata data attuazione al progetto regionale per la costituzione del centro commerciale naturale nella zona del centro storico di Albano, realizzando per buona parte gli interventi finanziati dalla Regione Lazio.

Anche il mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Via Tenutella è stato oggetto di novità, fermo restando l'esecuzione degli interventi di manutenzione, è stato redatto il "Piano di Evacuazione del M.O.A.L.".

E' stato istituito lo sportello unico per le attività produttive (S.U.A.P.) così come previsto dal D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160, utilizzando la soluzione informatica della Camera di Commercio per la gestione telematica della pratiche che riguardano le attività produttive.

Per quanto concerne il commercio su aree pubbliche, è stato soppresso il mercato di P.zza Guerrucci, collocando i banchi di vendita degli operatori commerciali sia nell'area del mercato di P.zza Zampetti, sia nell'area di P.zza Pia ripristinato così il mercato storico settimanale in una delle zone più importanti della città.

Particolare attenzione è stato dato al commercio dei prodotti agricoli, sono stati istituiti i mercatini a km. 0 in alcune aree della città e precisamente a P.zza Pia, P.zza Guerrucci e Pavona abbattendo così la filiera della distribuzione, favorendo la riduzione dei prezzi e la tracciabilità dei prodotti.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:**

Nel rendiconto dell'esercizio 2009 il Comune non rispettava i seguenti parametri:

- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con esclusione dell'addizionale Irpef superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

Nel rendiconto dell'esercizio 2010 il Comune oltre ai parametri sopra elencati non rispettava anche il parametro:

3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e III superiori al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportati agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titolo I e III.

Infine, nei rendiconti degli esercizi 2011, 2012, 2013 e 2014 il Comune è rientrato entro i valori limite relativamente ai parametri 2) e 3) rimanendo fuori solo con il parametro:

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

E' doveroso precisare che nel rendiconto dell'esercizio 2014 il valore del parametro 4) è sceso dal 59,72% (residui conservati pari a € 17,5 milioni rispetto ad una spesa corrente di € 29,3 milioni) del rendiconto 2009 al 51,70% (residui passivi correnti pari a € 13,9 milioni rispetto ad una spesa corrente impegnata nell'esercizio pari € 26,9 milioni). **La spesa corrente è scesa in 5 anni da € 29,3 milioni a € 26,9 milioni (- 8,2%), i residui (debiti) correnti sono scesi da € 17,5 milioni a € 13,9 milioni (- 20,6%).**

## **PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

### **1. Attività Normativa:**

L'Ente nel periodo 2010 – 2014 ha adottato una serie di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare, riportati di seguito in base al soggetto deliberante con indicazione dei riferimenti della deliberazione:

#### **Deliberazioni della Giunta Comunale:**

<b>N. e DATA</b>	<b>OGGETTO</b>
148 del 20.09.2010	Modifica del regolamento per l'istituzione , l'organizzazione e il funzionamento della scuola di formazione e specializzazione del personale del Comune di Albano Laziale

206 del 06.12.2010	Regolamento per la disciplina dell'albo Pretorio on line- Approvazione
225 del 30.12.2010	Approvazione regolamento per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione
226 del 30.12.2010	Approvazione regolamento misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale

108 del 31.05.2011	Modifica art. 5 del regolamento ordinamento degli uffici e dei servizi
180 del 26.09.2011	Approvazione del nuovo regolamento della Scuola di Management per gli Enti Locali e le Società Partecipate denominata "Mater Urbis"
185 del 29.09.2011	Attuazione art. 5 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi

18 del 13.02.2012	Approvazione regolamento comunale per la costituzione ed il funzionamento della commissione mensa scolastica
72 del 03.04.2012	Approvazione del Regolamento della scuola dell'infanzia e paritaria comunale
179 del 05.10.2012	Approvazione nuovo regolamento comunale per la costituzione e il funzionamento della commissione mensa scolastica
183 del 12.10.2012	Revisione e aggiornamento del regolamento e del piano di localizzazione degli impianti di stazione radio base per telefonia mobile
203 del 12.11.2012	Approvazione schema del regolamento sull'attuazione dell'efficientamento energetico negli edifici pubblici e privati ad uso residenziale e specialistico nel Comune di Albano Laziale – parte 1^ "Installazione, esercizio, controllo, manutenzione, esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni degli impianti termici" propedeutica all'approvazione in Consiglio comunale

16 del 21.01.2013	Approvazione bozza di modifica del regolamento e del piano di localizzazione degli impianti di Stazione Radio Base per telefonia mobile
-------------------	---

32 dell'11.02.2013	Regolamento per la disciplina delle procedure di mobilità esterna - Approvazione
44 dell'11.03.2013	Approvazione nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

10 del 30.01.2014	Approvazione regolamento per lo svolgimento di incarichi esterni del personale dipendente e dirigente
-------------------	--

#### Deliberazioni del Consiglio Comunale:

N.	DATA	OGGETTO
62	30.11.2010	Approvazione del regolamento per il Controllo di Gestione

05	09.03.2011	Regolamento per la concessione di contributi economici – modifiche
06	09.03.2011	Approvazione nuovo regolamento per il funzionamento dei Centri anziani e schema di convenzione con associazioni di promozione sociale
24	30.05.2011	Modifica al regolamento per l'applicazione della tassa smaltimento rifiuti
33	30.05.2011	Regolamento per il Comitato Gemellaggi
34	30.05.2011	Regolamento per disciplinare i rapporti tra soci e la società Albalonga spa ai fini del controllo analogo
38	20.06.2011	Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Modifiche ed integrazioni
41	20.06.2011	Modifica al regolamento generale delle entrate

06	31.01.2012	Regolamento attuativo degli strumenti di partecipazione
12	18.07.2012	Regolamento distrettuale dei Centri Diurni Distrettuali per Disabili
14	18.07.2012	Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni
26	29.08.2012	Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF - adeguamento
35	30.08.2012	Regolamento per l'applicazione della TARSU - modifiche
56	26.11.2012	Approvazione del regolamento sull'attuazione dell'efficientamento energetico

		negli edifici pubblici e privati ad uso residenziale e specialistico nel Comune di Albano Laziale – Parte I “Installazione, esercizio, controllo, manutenzione, esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni degli impianti termici”
--	--	---

03	04.02.2013	Regolamento per la disciplina del sistema dei Controlli interni – approvazione
04	04.02.2013	Approvazione regolamento del Centro di conferimento comunale
07	04.02.2013	Adeguamento regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili
28	07.11.2013	Modifica regolamento per applicazione dell'imposta comunale di pubblicità – disciplina per l'affissione degli annunci funebri.
29	07.11.2013	Approvazione regolamento TARES
52	08.11.2013	Approvazione modifiche del regolamento sull'attuazione dell'efficientamento energetico negli edifici pubblici e privati ad uso residenziale e specialistico nel comune di Albano Laziale – parte I (installazione, esercizio, controllo, manutenzione, esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni degli impianti termici) approvato con delibera di CC. N. 56/2012.

34	20.10.2014	Modifica al regolamento per la disciplina delle affissioni degli annunci funebri
50	19.12.2014	Regolamento per l'installazione di impianti di comunicazione elettronica con annesso PRAEET – Adozione ai sensi dell'art. 8 comma 6 legge 22 febbraio 2001 n. 36
52	19.12.2014	Modifica art. 25 dello Statuto Comunale per la tutela della rappresentanza di genere.
53	19.12.2014	Modifica regolamento attuativo degli strumenti di partecipazione, art. 43 c. 1. Istituzione Consulte
57	22.12.2014	Modifica Regolamento edilizio comunale

## 2. Attività tributaria

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

#### 2.1.1 ICI/IMU:

<b>Aliquote ICI/IMU (aliquota per mille)</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Aliquota abitazione principale	<b>4,90</b>	<b>4,90</b>	<b>4,90</b>	<b>4,90</b>	<b>4,90</b>
Detrazione abitazione principale	<b>113,62</b>	<b>113,62</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>
Altri immobili	<b>7,00</b>	<b>7,00</b>	<b>10,6</b>	<b>10,6</b>	<b>10,6</b>
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	<b>7,00</b>	<b>7,00</b>	<b>2,00</b>	<b>2,00</b>	<b>2,00</b>

#### 2.1.2 Addizionale IRPEF:

<b>Aliquote addizionale IRPEF</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Aliquota massima	<b>0,08</b>	<b>0,08</b>	<b>0,08</b>	<b>0,08</b>	<b>0,08</b>
Fascia esenzione	<b>Pari all'esenzione IRPEF</b>				
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

#### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARES	TARI
Tasso di copertura	99,650	94,160	99,510	98,710	100,000
Costo del servizio procapite	161,48	150,54	148,54	157,06	155,37

### 3 Attività amministrativa

#### 3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il Regolamento per la disciplina del sistema integrato dei Controlli Interni è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 04.02.2013, in applicazione degli artt.147 e ss. del TUEL ed in riferimento ai principi di cui agli artt.1 e 4 del D.Lgs. 286/1999, così come integrati dal D.L. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Detto regolamento è stato trasmesso alla Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo, al Prefetto, e pubblicato sul sito del Comune.

Le disposizioni del regolamento sono integrate dalle norme contenute nel regolamento di contabilità e nei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e del ciclo della performance.

Il sistema risulta articolato in:

- a) controllo di regolarità amministrativa: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- b) controllo di regolarità contabile: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa/contabile;
- c) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate nonché tra risorse impiegate e risultati raggiunti;
- d) controllo strategico: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione degli organi di governo, in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti;
- e) controllo degli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- f) controllo sulle società partecipate non quotate: finalizzato a verificare, attraverso la redazione del bilancio consolidato, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente;
- g) controllo della qualità dei servizi: finalizzato a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente.

Secondo la graduazione temporale prevista dalla norma, la disciplina relativa al controllo strategico, al controllo sulle società partecipate ed al controllo della qualità dei servizi, per il Comune di Albano Laziale

trova piena applicazione solo a decorrere dall'anno 2015.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario Generale, i dirigenti ed i responsabili dei servizi, l'Organo di valutazione e l'Organo di revisione contabile, ciascuno secondo le proprie competenze.

I risultati dell'azione di controllo, nelle sue varie articolazioni, sono riportati nei verbali, nelle relazioni e nei referti, redatti dagli organi suindicata e rimessi, secondo le rispettive competenze, al Sindaco, al Consiglio Comunale, alla Corte dei Conti o pubblicati sul sito dell'Ente.

#### La regolarità amministrativa.

L'art. 147-bis del Testo Unico degli Enti Locali, introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito nella L. n. 213/2012, prevede che gli enti locali effettuino, sotto la direzione del Segretario Generale, un controllo campionario di regolarità amministrativa "successivo" su alcune categorie di atti dell'ente, individuati in modo casuale. Il controllo in oggetto è da intendersi quale parte integrante e sostanziale dell'amministrazione attiva, tesa al costante e progressivo miglioramento della qualità degli atti amministrativi posti in essere dai soggetti responsabili.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 04.02.2013 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni, il quale all'art. 7 prevede che il controllo successivo di regolarità amministrativa sia svolto dal Segretario Generale.

Le difficoltà incontrate nell'attivazione di una formale organizzazione del sistema di controllo possono condensarsi essenzialmente nella mancanza di sistemi di informatizzazione degli atti amministrativi ed una parallineazione tra i vari Settori, con sistemi di numerazione e raccolta distinti tra i Settori medesimi. Per quest'ultimo aspetto si è ovviato nell'ambito della riformulazione del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (approvato con deliberazione di G.C. n. 44 dell'11.03.2013) ove, all'art. 28, comma 1, è stato previsto: *"Tutte le determinazioni hanno una numerazione unica progressiva annuale. Sulle stesse è apposta anche una numerazione interna per ciascun Settore o articolazione organizzativa..."*.

Per quanto attiene invece al sistema di informatizzazione, sono state completate le procedure di acquisizione dello stesso, anche in relazione alle esigenze poste dal nuovo programma di gestione contabile, resosi necessario per la sperimentazione dell'armonizzazione contabile a decorrere dal 2014, anche per il Comune di Albano Laziale.

Un primo rilievo emerso dai controlli effettuati attiene alla assoluta mancanza di uniformità dei modelli in uso tra i vari settori per l'inquadramento formale dell'atto amministrativo.

Per tale aspetto si è ritenuto di dover soprassedere, rinviando la risoluzione dello stesso all'attivazione del nuovo programma informatico di gestione degli atti amministrativi, che, con ogni probabilità, dovrebbe essere realizzato nel corso del 2014.

Non essendo stati riscontrati casi di irregolarità gravi o di vizi di legittimità di cui all'art. 7, comma 6 del Regolamento dei Controlli Interni, non è stato necessario attivare le *“tempestive segnalazioni”* al soggetto autore dell'atto, per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

L'attività di controllo di regolarità amministrativa è stata attivata, di volta in volta, attraverso la lettura dei singoli documenti estratti, al fine di verificarne il contenuto e stabilire se gli stessi siano conformi alla normativa amministrativa, oltre che ai principi di efficienza e buon andamento della pubblica amministrazione, annotando il relativo esito nel prospetto appositamente predisposto.

Esaminato il campione selezionato, è stata redatta, per ciascun provvedimento amministrativo verificato, una indicazione contenente le osservazioni, ma soprattutto i suggerimenti e le direttive per il prosieguo dell'attività. Dei risultati sono informati i Dirigenti interessati, con finalità di controllo di natura collaborativa.

Dall'esame della documentazione analizzata, si è riscontrato nell'insieme una buona azione amministrativa, sia nella forma che nella sostanza della regolarità amministrativa degli atti visionati.

Per quasi tutti gli atti è stato evidenziato di suggerire ai Dirigenti/Responsabili di inserire nell'atto che si va ad adottare il richiamo al provvedimento di nomina del Dirigente/Responsabile del Servizio, oltre al nominativo del Responsabile del procedimento (elementi per lo più mancanti negli atti verificati).

Altro rilievo formale, abbastanza ricorrente, è risultato il non corretto riferimento normativo, o l'assenza dello stesso, per lo spostamento del termine ultimo di approvazione del bilancio (ormai ricorrente negli ultimi anni).

Inoltre, in vari casi, sarebbe stato opportuno un richiamo alla norma regolamentare che consente le acquisizioni di forniture e servizi in economia.

### **3.1.1 Controllo di gestione:**

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo sono riportati nel testo della presente relazione nelle parti dedicate ai seguenti servizi/settori:

- Personale, con riferimento alla razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici, al contenimento della spesa di personale e all'utilizzo di personale a tempo determinato;
- Lavori pubblici, con riferimento agli investimenti programmati e impegnati nel periodo con indicazione dello stato di avanzamento;
- Istruzione pubblica, con riferimento alle attività svolte sui servizi mensa e trasporto scolastico in termini di costi o di ricettività del servizio di scuola materna, ovvero a tutte le attività di manutenzione sugli immobili;
- Ciclo dei rifiuti, con riferimento alla raccolta differenziata, lo spazzamento il recupero della plastica;

- Sociale, cultura, turismo e altre attività, con riferimento alle iniziative nuove conservazione e miglioramento di quanto fatto in precedenza, per le quali esiste ampia descrizione nelle sezioni di competenza, di quanto fatto.

### **3.1.2 Controllo strategico:**

Il controllo strategico sarà avviato nel corso del 2015 come previsto dall'art.147-ter del TUEL per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, e come espressamente riportato dall'art. 27 del Regolamento per la Disciplina del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 04.02.2013..

### **3.1.3 Valutazione delle performance:**

Il sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dalla Città di Albano Laziale è orientato alla realizzazione delle finalità dell'Ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

La valutazione del personale dipendente viene effettuata sulla base dei criteri definiti nell'apposito regolamento.

Il regolamento di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, redatto secondo i dettami del D.Lgs n. 150/2009, è stato approvato con deliberazione della G.C. n.225 del 30.12.2010 ed in seguito parzialmente modificato, con deliberazione della G.C. n.221 del 15.12.2011.

Il piano della performance fissa gli obiettivi da raggiungere, il cui conseguimento è monitorato con la relazione delle performance. La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

La valutazione dei dirigenti/ responsabili di servizio, effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione, si basa sui seguenti parametri:

- Obiettivi, ovvero il reale raggiungimento degli stessi;
- Comportamenti;
- Monitoraggio effettuato sull'utenza ( Customers Satisfaction Management);
- Indice (scarto quadratico medio), ovvero la capacità di differenziare la valutazione del personale gestito.

### **3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUEL:**

Il controllo sulle società partecipate sarà avviato nel corso del 2015 come previsto dall'art.147-quater del TUEL per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

### **3.1.5 Controllo sulla prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012:**

La legge 6 novembre 2012, n. 190, rubricata "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", definisce il quadro complessivo degli interventi da attuare nelle Amministrazioni pubbliche per prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione. In particolare, sancisce l'obbligo, per ciascun ente, di dotarsi di un Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.).

Tale Piano deve essere adottato annualmente dall'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (art. 1, comma 8, della L. n. 190/2012).

A tal fine, l'organo di indirizzo politico deve preliminarmente individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione che, negli enti locali è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione.

Nel Comune di Albano Laziale, l'individuazione dell'organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione, in presenza di varie interpretazioni dottrinarie prospettate (il Sindaco, la Giunta, il Consiglio), è stata effettuata secondo le indicazioni rese dalla ex CIVIT. Con la "*delibera n. 15/2013 in tema di organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni*", la Commissione ha espresso l'avviso che "*il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo*" salvo che il singolo comune, esercitando la propria autonomia normativa-organizzativa, non disciplini diversamente.

In assenza, quindi, di specifica disciplina in ambito comunale, si è proceduto con decreto del Sindaco, prot. n. 13227 del 20.03.2013, comunicato al Consiglio, alla Giunta, agli Organi di Revisione e di Valutazione ed ai Dirigenti e Responsabili, con il quale è stato individuato il Segretario Generale dell'Ente quale Responsabile della prevenzione della corruzione.

Il Segretario Generale ha provveduto, in relazione alle disposizioni su richiamate, a redigere una proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione. Detta proposta è stata trasmessa al Sindaco, per la conseguente approvazione, con nota prot. n. 14722 del 29.03.2013.

L'assetto normativo in materia di prevenzione della corruzione definisce i principali strumenti previsti dalla normativa, oltre all'elaborazione del Piano Nazionale Anticorruzione, tra i quali in particolare:

- adozione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione;
- adempimenti in materia di trasparenza;
- codici di comportamento integrativi;
- disciplina delle attività ed incarichi extra-istituzionali.

Codice di comportamento integrativo:

Ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013, tutte le Amministrazioni devono predisporre il proprio Codice di comportamento integrativo

per i dipendenti pubblici.

L'adozione del codice di comportamento da parte di ciascuna amministrazione rappresenta una delle "azioni e misure" principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, secondo quanto indicato nel Piano nazionale anticorruzione, approvato con delibera della Commissione n. 72 del 2013. A tal fine, il codice costituisce elemento essenziale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ogni amministrazione

Nel Comune di Albano Laziale, la proposta di Codice integrativo è stata elaborata dal Segretario Generale, Responsabile per la prevenzione della corruzione, con il supporto dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari.

Per l'elaborazione del Codice integrativo e la successiva procedura di adozione sono state seguite le indicazioni fornite dall'ANAC (ex CIVIT), con la delibera n. 75/2013 "*Linee guida in materia di codici di comportamento delle P.A.*"

Al fine di garantire la massima partecipazione dei soggetti interessati è stata attivata una procedura aperta, con la pubblicazione sul sito istituzionale, dal 06 dicembre 2013 per un periodo di quindici giorni di tale proposta, unitamente ad apposito Avviso pubblico, al fine di raccogliere suggerimenti ed indicazioni, da parte di associazioni o organismi di cittadini operanti sul territorio, prima della definitiva approvazione del medesimo Codice.

Non essendo intervenute proposte o suggerimenti, al termine del periodo di pubblicazione, la proposta di Codice è stata sottoposta all'Organismo Indipendente di Valutazione, che, con nota prot. n. 53993/Pe0229 del 23.12.2013, ha espresso, in merito, parere favorevole.

Il Codice integrativo è stato quindi approvato dalla Giunta Comunale, unitamente alla prescritta relazione illustrativa, con deliberazione n. 219 del 23.12.2013.

#### Trasparenza

La legge 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", che ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, ha previsto che le amministrazioni elaborino i Piani triennali di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio.

Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, emanato in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della L. n. 190/2012, ha ridefinito il quadro organico di "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

Il Comune di Albano Laziale ha riorganizzato la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in conformità alle indicazioni contenute nel citato decreto n. 33/2013, come rilevabile dal sistema della "Bussola della Trasparenza", del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione.

Ad oggi la rilevazione circa l'inserimento dei dati in tale sezione è risultata positiva, come da verifica effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), secondo le direttive fornite dalla Civit.

Regolamento per lo svolgimento di incarichi esterni

Le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 devono elaborare i criteri oggettivi e predeterminati per il conferimento o l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi di cui all'art. 53, comma 5, del medesimo D.Lgs. n. 165/2001.

L'adozione dell'atto contenente i criteri per il conferimento o l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi debbono essere compiuti tempestivamente e indicati nell'ambito del P.T.P.C.

Secondo il Piano Nazionale Anticorruzione *"Le regioni e gli enti locali procedono all'adozione della relativa regolamentazione nell'esercizio della propria competenza normativa, nel rispetto di quanto stabilito in sede di intesa in Conferenza unificata sancita il 24 luglio 2013"*.

Per il Comune di Albano Laziale, il Responsabile della prevenzione della corruzione ha predisposto lo schema di regolamento per lo svolgimento degli incarichi esterni al personale dirigente e dipendente.

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decrement o rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	31.727.166,00	29.684.046,00	31.040.849,00	31.343.255,78	27.482.356,43	-13,37 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.994.300,00	1.284.360,00	7.188.107,00	1.429.013,97	3.700.758,1	85,56 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	455.020,00					
TOTALE	34.176.486,00	30.968.406,00	38.228.956,00	32.772.269,75	31.183.114,53	-8,76 %

SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decrement o rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	29.665.202,00	28.665.145,00	29.018.165,00	30.160.922,43	27.191.156,44	-8,33 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.097.993,00	1.205.218,00	7.841.727,00	1.477.558,44	3.817.534,52	23,22 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	1.022.179,00	1.052.556,00	1.325.322,00	1.072.784,00	1.097.422,00	7,36 %
TOTALE	33.785.374,00	30.922.919,00	38.185.214,00	32.711.264,87	32.385.202,85	-4,14 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decrement o rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.229.357,30	2.188.651,00	2.343.820,00	2.256.983,85	2.350.682,52	5,44 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.229.357,30	2.188.651,00	2.343.820,00	2.256.983,85	2.350.682,52	5,44 %

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo I	15.715.640	21.863.573	24.535.431	19.834.115	21.753.565
Entrate titolo II	11.017.278	3.306.187	2.582.955	6.875.863	2.328.675
Entrate titolo III	4.994.248	4.514.287	3.922.464	4.633.278	3.400.117
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>31.727.166</b>	<b>29.684.046</b>	<b>31.040.849</b>	<b>31.343.256</b>	<b>27.482.356</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>29.665.202</b>	<b>28.665.145</b>	<b>29.018.165</b>	<b>30.160.922</b>	<b>27.191.156</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>1.022.179</b>	<b>1.052.556</b>	<b>1.325.322</b>	<b>1.072.784</b>	<b>1.097.422</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>1.039.785</b>	<b>-33.655</b>	<b>697.361</b>	<b>109.549</b>	<b>-806.222</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente</b>	<b>300.612</b>		<b>104.811</b>	<b>695.492</b>	<b>697.932</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>442.804</b>	<b>439.026</b>	<b>222.327</b>	<b>523.108</b>	<b>360.000</b>
-contributo per permessi di costruire	442.804	439.026	222.327	523.108	360.000
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>841.604</b>	<b>107.000</b>	<b>54.320</b>	<b>43.000</b>	<b>63.000</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		107.000	54.320	43.000	63.000
- F.P.V. per spese correnti					292.285
- F.P.V. di parte corrente (di spesa)					-196.204
- Disavanzo da modifica principi contabili					-90.000
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>941.596</b>	<b>298.371</b>	<b>970.180</b>	<b>1.285.149</b>	<b>194.791</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	1.994.300	1.284.360	7.188.107	1.429.014	3.700.758
Entrate titolo V **	455.020				
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>2.449.320</b>	<b>1.284.360</b>	<b>7.188.107</b>	<b>1.429.014</b>	<b>3.700.758</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>3.097.993</b>	<b>1.205.218</b>	<b>7.841.727</b>	<b>1.477.558</b>	<b>3.817.535</b>
<b>(O) differenza di parte capitale(M-N)</b>	<b>-648.673</b>	<b>79.142</b>	<b>-653.620</b>	<b>-48.544</b>	<b>-116.776</b>
<b>(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>841.604</b>	<b>107.000</b>	<b>54.320</b>	<b>43.000</b>	<b>63.000</b>
Entrate capitale per spese correnti					-360.000
- F.P.V. per spese d'investimento					2.406.102
- F.P.V. in conto capitale (di spesa)					-1.583.877
<b>(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale</b>	<b>249.872</b>				<b>513.749</b>
<b>Saldo di parte capitale (O+Q)</b>	<b>0</b>	<b>-252.884</b>	<b>-821.627</b>	<b>-528.652</b>	<b>922.198</b>

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2010	2011	2012	2013	2014
Riscossioni	(+)	23.186.054,95	21.768.613,49	25.913.009,64	34.767.654,55	42.519.230,23
Pagamenti	(-)	19.929.012,02	19.551.353,28	23.350.964,41	25.996.923,18	43.727.744,47
Differenza	(=)	3.257.042,93	2.217.260,21	2.562.045,23	8.770.731,37	-1.208.514,24
Residui attivi	(+)	13.219.788,45	11.388.443,77	18.224.406,70	10.816.663,88	10.649.653,94
Residui passivi	(-)	16.085.719,16	13.560.217,12	20.742.710,48	19.526.390,54	10.364.138,08
Differenza	(=)	-2.865.930,71	-2.171.773,35	-2.518.303,78	-8.709.726,66	285.515,86
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	391.112,22	45.486,86	43.741,45	61.004,71	-922.998,38

<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>		2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato		2.345.794,78	1.638.774,17	1.315.966,03	745.209,08	1.340.485,29
Per spese in conto capitale					513.749,12	516.153,24
Per fondo ammortamento						
Non vincolato					697.931,56	
Fondo						196.203,62
Fondo						1.583.876,90
Totale		2.345.794,78	1.638.774,17	1.315.966,03	1.956.889,76	3.636.719,05

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo di cassa al 31 dicembre	3.022.418,43	4.269.145,80	1.716.902,78	3.277.209,65	56.777,15
Totale residui attivi finali	51.091.701,23	49.981.301,32	56.825.943,08	50.666.969,58	34.048.286,97
Totale residui passivi finali	51.768.324,88	52.611.672,95	57.226.879,83	51.987.289,47	30.468.345,07
<b>Risultato di amministrazione</b>	2.345.794,78	1.638.774,17	1.315.966,03	1.956.889,76	3.636.719,05
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI	SI	SI

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	18.086,00				
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive			104.811,00	695.491,99	697.931,56
Spese correnti in sede di assestamento	282.526,00				
Spese di investimento	241.830,00				513.749,12
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	542.442,00		104.811,00	695.491,99	1.211.680,68

Nell'esercizio 2014 i dati contabili riportano un saldo attivo di Tesoreria pari a € 56.777,15. Questo saldo corrisponde a somme vincolate, mentre contemporaneamente il Comune utilizzava una anticipazione di tesoreria di € 374.918,95. L'utilizzo a fine esercizio di tale anticipazione è riconducibile essenzialmente al mancato pagamento IMU rispetto ai dati consuntivi degli incassi 2013, certificati dallo stesso Ministero dell'Interno, per circa € 800.000,00, oltre all'IMU terreni agricoli (che scadeva a gennaio 2015) rispetto alla quale lo Stato ha trattenuto nel 2014 trasferimenti per € 171 mila.

### 3.6 Andamento della spesa corrente nel corso del quinquennio

Segue l'analisi della spesa corrente del periodo 2009 – 2014 con separata indicazione degli oneri straordinari della gestione, la cui consistenza scaturisce quasi interamente dalla emersione di debiti fuori bilancio relativamente ai quali è dedicata una apposita sezione.

Dalla tabella emerge chiaramente la tendenza alla costante riduzione delle spese correnti.

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
01 - Personale	7.575.930,10	7.283.578,18	7.335.713,38	7.316.897,46	7.216.860,67	6.168.282,53
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	486.244,14	412.238,77	373.606,00	312.346,51	316.425,68	251.221,31
03 - Prestazioni di servizi	15.275.568,80	15.933.262,02	15.025.688,38	15.682.629,92	15.555.938,56	16.024.486,22
04 - Utilizzo di beni di terzi	663.592,92	750.065,25	754.453,54	753.867,14	736.696,82	634.850,18
05 - Trasferimenti	3.725.201,53	3.885.630,52	3.954.925,65	3.350.037,62	3.721.287,58	1.816.932,10
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	701.172,06	643.204,30	585.293,31	532.588,97	469.048,02	640.215,76
07 - Imposte e tasse	667.340,13	606.491,33	574.955,00	575.364,89	588.825,44	533.933,62
<b>Totale spese ricorrenti</b>	<b>29.095.049,68</b>	<b>29.514.470,37</b>	<b>28.604.635,26</b>	<b>28.523.732,51</b>	<b>28.605.082,77</b>	<b>26.069.921,72</b>
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	209.881,86	150.731,69	60.509,53	494.432,89	1.555.839,66	1.121.234,72
<b>Totale spese correnti</b>	<b>29.304.931,54</b>	<b>29.665.202,06</b>	<b>28.665.144,79</b>	<b>29.018.165,40</b>	<b>30.160.922,43</b>	<b>27.191.156,44</b>

#### 4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

Anno 2010

RESIDUI ATTIVI ANNO 2010	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	13.677.504,17	5.087.796,23		209.875,47	13.467.628,70	8.379.832,47	6.998.902,42	15.378.734,89
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	3.470.458,18	820.602,11		669.620,12	2.800.838,06	1.980.235,95	2.806.858,58	4.787.094,53
Titolo 3 - Extratributarie	8.365.584,18	2.238.980,79		387.659,62	7.977.924,56	5.738.943,77	2.524.643,62	8.263.587,39
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	25.513.546,53	8.147.379,13		1.267.155,21	24.246.391,32	16.099.012,19	12.330.404,62	28.429.416,81
Titolo 4 - In conto capitale	21.313.443,77	600.523,69		92.341,90	21.221.101,87	20.620.578,18	349.687,20	20.970.265,38
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.389.684,47	240.426,64			1.389.684,47	1.149.257,83	455.020,00	1.604.277,83
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	37.797,00	34.219,49		512,93	37.284,07	3.064,58	84.676,63	87.741,21
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	48.254.471,77	9.022.548,95		1.360.010,04	46.894.461,73	37.871.912,78	13.219.788,45	51.091.701,23

RESIDUI PASSIVI ANNO 2010	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	17.501.796,75	8.271.827,18		1.469.041,58	16.032.755,17	7.760.927,99	13.426.948,93	21.187.876,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	32.040.611,56	3.764.320,57		409.769,23	31.630.842,33	27.866.521,76	2.366.357,36	30.232.879,12
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	340.762,18	281.498,97		4.107,24	336.654,94	55.155,97	292.412,87	347.568,84
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	49.883.170,49	12.317.646,72		1.882.918,05	48.000.252,44	35.682.605,72	16.085.719,16	51.768.324,88

## Anno 2014

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	16.664.571,37	4.718.891,74		3.051.622,40	13.612.948,97	8.894.057,23	5.499.135,38	14.393.192,61
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	4.464.450,73	1.117.665,73		847.966,83	3.616.483,90	2.498.818,17	1.133.645,74	3.632.463,91
Titolo 3 - Extratributarie	5.622.492,76	1.065.197,94		187.458,40	5.435.034,36	4.369.836,42	1.814.422,42	6.184.258,84
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	26.751.514,86	6.901.755,41		4.087.047,63	22.664.467,23	15.762.711,82	8.447.203,54	24.209.915,36
Titolo 4 - In conto capitale	22.114.498,67	2.871.317,05		12.924.255,20	9.190.243,47	6.318.926,42	2.102.533,52	8.421.459,94
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.680.663,09			468.383,54	1.212.279,55	1.212.279,55		1.212.279,55
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	120.292,96	5.303,42		10.274,30	110.018,66	104.715,24	99.916,88	204.632,12
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	50.666.969,58	9.778.375,88		17.489.960,67	33.177.008,91	23.398.633,03	10.649.653,94	34.048.286,97

RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	19.768.008,19	8.759.392,70		4.187.671,05	15.580.337,14	6.820.944,44	7.330.844,88	14.151.789,32
Titolo 2 - Spese in conto capitale	25.317.362,45	2.721.667,54		15.904.462,85	9.412.899,60	6.691.232,06	2.168.459,73	8.859.691,79
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	6.583.143,62	70.862,24			6.583.143,62	6.512.281,38	374.918,95	6.887.200,33
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	318.775,21	238.371,66		654,44	318.120,77	79.749,11	489.914,52	569.663,63
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	51.987.289,47	11.790.294,14		20.092.788,34	31.894.501,13	20.104.206,99	10.364.138,08	30.468.345,07

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

##### Anno 2010

RESIDUI	Esercizi precedenti	2005	2006	2007	2008	2009	Totale residui ultimo rendiconto approvato
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	1.750.752,94	504.652,27	954.621,95	1.015.140,71	2.170.597,97	7.281.738,33	13.677.504,17
Titolo II		44.000,00	117.800,00	471.213,84	914.724,74	1.922.719,60	3.470.458,18
Titolo III	2.098.735,39	470.624,18	710.035,72	791.952,15	1.385.504,84	2.908.731,90	8.365.584,18
Titolo IV	10.778.978,68	5.223.395,28		2.779.330,94	1.265.265,38	1.266.473,49	21.313.443,77
Titolo V	648.176,30	183.508,17				558.000,00	1.389.684,47
Titolo VI					25.166,62	12.630,38	37.797,00
	15.276.643,31	6.426.179,90	1.782.457,67	5.057.637,64	5.761.259,55	13.950.293,70	48.254.471,77

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	974.644,04	533.959,25	641.261,17	1.664.715,45	2.640.693,34	11.046.523,50	17.501.796,75
Titolo II	14.868.806,68	6.223.662,68	702.427,67	3.559.512,39	3.158.189,94	3.528.012,20	32.040.611,56
Titolo III							
Titolo IV	30.335,25	7.725,64	6.224,53	3.449,89	7.801,26	285.225,61	340.762,18
Totale	15.873.785,97	6.765.347,57	1.349.913,37	5.227.677,73	5.806.684,54	14.859.761,31	49.883.170,49

## Anno 2014

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	3.133.311,58	1.782.715,93	684.566,57	1.546.686,57	1.746.776,58	5.499.135,38	14.393.192,61
Titolo II	174.323,50	505.500,00	431.787,09	387.097,06	1.000.110,52	1.133.645,74	3.632.463,91
Titolo III	1.637.249,07	504.187,99	491.636,39	493.633,37	1.243.129,60	1.814.422,42	6.184.258,84
Titolo IV	5.601.341,42	170.488,60	299.601,74	234.494,66	13.000,00	2.102.533,52	8.421.459,94
Titolo V							
Titolo VI	757.259,55	455.020,00					1.212.279,55
Titolo VII							
Titolo IX		49.063,32		36.136,58	19.515,34	99.916,88	204.632,12
	11.303.485,12	3.466.975,84	1.907.591,79	2.698.048,24	4.022.532,04	10.649.653,94	34.048.286,97

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	700.122,93	653.437,27	440.233,38	1.208.984,31	3.818.166,55	7.330.844,88	14.151.789,32
Titolo II	5.196.904,11	782.941,70	25.335,10	532.139,60	153.911,55	2.168.459,73	8.859.691,79
Titolo III							
Titolo IV					6.512.281,38		6.512.281,38
Titolo V						374.918,95	374.918,95
Titolo VII	54.049,58	10.308,14	3.765,96	5.137,82	6.487,61	489.914,52	569.663,63
Totale	5.951.076,62	1.446.687,11	469.334,44	1.746.261,73	10.490.847,09	10.364.138,08	30.468.345,07

### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	50,48 %	35,28 %	36,40 %	33,77 %	29,07 %

## **5 Patto di Stabilità interno**

<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Rispettato</b>	<b>Rispettato</b>	<b>Rispettato</b>	<b>Rispettato</b>	<b>Rispettato</b>

## 6 Indebitamento

### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	11.538.354,00	10.485.898,00	9.189.016,15	8.116.231,93	7.018.809,97
Popolazione residente	40516	38368	38983	40872	41708
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	284,78	273,29	235,71	198,57	168,28

### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,197 %	1,944 %	1,678 %	1,580 %	2,062 %

Nel 2014 l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti cresce significativamente per la contemporanea coincidenza della decisa riduzione delle entrate correnti (e della spesa con esse finanziata) e dell'inizio dell'ammortamento delle somme acquisite a titolo di anticipazione di liquidità (D.L. 35/2013) cui si è fatto riferimento in precedenza.

### 6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Il Comune non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

## 7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL

### Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	211.456,00	Patrimonio netto	46.899.645,00
Immobilizzazioni materiali	76.701.284,00		
Immobilizzazioni finanziarie	1.658.951,00		
Rimanenze			
Crediti	49.085.252,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	56.341.807,00
Disponibilità liquide	3.060.473,00	Debiti	28.844.722,00
Ratei e risconti attivi	1.368.758,00	Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>132.086.174,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>132.086.174,00</b>

### Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	62.085,32	Patrimonio netto	39.612.446,97
Immobilizzazioni materiali	79.996.707,92		
Immobilizzazioni finanziarie	1.163.041,87		
Rimanenze			
Crediti	50.877.498,58		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	60.929.108,51
Disponibilità liquide	3.277.209,65	Debiti	34.834.987,86
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>135.376.543,34</b>	<b>TOTALE</b>	<b>135.376.543,34</b>

## 7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2013 (Dati in euro)	Importo
<b>A) Proventi della gestione</b>	31.848.537,62
<b>B) Costi della gestione, di cui:</b>	30.603.843,73
quote di ammortamento d'esercizio	2.522.526,98
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate</b>	
utili	
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	
<b>D.20) Proventi finanziari</b>	17.825,77
<b>D.21) Oneri finanziari</b>	469.048,02
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>	
Proventi	2.305.889,78
Insussistenze del passivo	2.305.889,78
Sopravvenienze attive	
Plusvalenze patrimoniali	
Oneri	4.666.456,44
Insussistenze dell'attivo	2.946.998,59
Minusvalenze patrimoniali	163.618,19
Accantonamenti per svalutazione crediti	
Oneri straordinari	1.555.839,66
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>-1.567.095,02</b>

### 7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio riconosciuti negli anni 2010 - 2014	Anno di riconoscimento dei debiti					Anno di copertura dei debiti					
	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014	2015
	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo
a) Sentenze esecutive		2.881.885,00	411.502,63	560.000,00			458.615,33	1.041.269,67	1.416.502,63	755.115,00	697.500,00
e) Acquisizione di beni e servizi	18.086,00					18.086,00					
<b>TOTALE</b>	<b>18.086,00</b>	<b>2.881.885,00</b>	<b>411.502,63</b>	<b>560.000,00</b>		<b>18.086,00</b>	<b>458.615,33</b>	<b>1.041.269,67</b>	<b>1.416.502,63</b>	<b>755.115,00</b>	<b>697.500,00</b>

#### Tipologia dei debiti ex art. 194 D.lgs. 18/08/2000, n. 267

Totale per tipologia	Sentenze esecutive	Disavanzi aziende speciali da ripianare	Ricapitalizzazione di società a partecipazione pubblica	Espropri	Acquisizione di beni e servizi
importo	importo	importo	importo	importo	importo
3.871.473,63	3.853.387,63	0,00	0,00	0,00	18.086,00

#### Tipologia di copertura dei debiti

Totale	Stanzamenti previsti in bilancio finalizzati alla copertura di rischi su sentenze	Disponibilità del bilancio di parte corrente	Disponibilità del bilancio degli investimenti	Avanzo di amministrazione	Alienazione di beni	Mutui contratti con la Cassa DD.PP.	Mutui contratti con Istituti bancari	Altre specificità	Debiti non ripianati	Fondi d.l. 35/2013	Fondo previsto art. 243 bis.....
importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo
3.871.473,63	286.218,75	3.567.168,88	0,00	18.086,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Rispetto al primo esercizio, nel quale sono emersi debiti fuori bilancio derivanti da una errata applicazione delle regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese previste dall'art. 191 del TUEL di importo scarsamente rilevante (€ 18.086,00), a partire dall'esercizio 2011 sono cominciati ad arrivare a sentenza una serie molteplice di cause iniziate fin dal 1975, per la maggior parte relative a procedure di esproprio eseguite in modo irregolare, che hanno costretto il Comune ad affrontare complesse ed onerose problematiche finanziarie.

Oltre agli importanti debiti riportati per anno nelle schede soprastanti, l'Ente ha dovuto gestire altri molteplici contenziosi, dei quali alcuni conclusi, altri transatti, altri ad oggi ancora aperti, dei quali i più significativi, tra cui anche i debiti fuori bilancio sopra elencati, sono riportati nella sintetica esposizione che segue con evidenza dello stato attuale di sviluppo.

1. Sentenza Eredi Garofolo – Debito fuori bilancio riconosciuto nel 2011

Il Consiglio Comunale ha riconosciuto il debito derivante da sentenza esecutiva (art. 194 c. 1 lett. a) con deliberazione n. 80 del 29.12.2011. La somma dovuta, la quale a seguito della determinazione della rivalutazione e degli interessi dovuti è stata ridefinita in accordo tra le parti in € 3.300.000,00 si è convenuto che venisse pagata nel periodo 2011 – 2015 senza maturazione di interessi.

Le somme definite sono state versate, utilizzando esclusivamente risorse del bilancio corrente, secondo le seguenti scadenze e importi:

€ 458.615,33 nell'esercizio 2011 a seguito del riconoscimento del debito;

€ 826.269,67 nell'esercizio 2012 alla sottoscrizione dell'accordo;

€ 800.000,00 nell'esercizio finanziario 2013 nel mese di gennaio;

€ 615.115,00 nell'esercizio finanziario 2014, nel mese di gennaio;

€ 600.000,00 nel mese di gennaio 2015, con definitivo assolvimento del debito.

2. Sentenza Consorzio Cooperative Costruzioni – Debito fuori bilancio riconosciuto nel 2012

Il Consiglio Comunale ha riconosciuto il debito derivante da sentenza esecutiva (art. 194 c. 1 lett. a) con deliberazione n. 37 del 30.08.2012. La somma riconosciuta, pari a € 411.502,63, le parti hanno concordato che venisse rateizzata in tre esercizi a valere sul triennio 2012 – 2014.

Le somme definite sono state versate, utilizzando risorse del bilancio corrente, secondo le seguenti scadenze e importi:

€ 140.000,00 nell'esercizio finanziario 2012;

€ 131.502,63 nell'esercizio 2013 nel mese di dicembre;

€ 140.000,00 nell'esercizio finanziario 2014, nel mese di dicembre, con definitivo assolvimento del debito.

3. Sentenza Roma Costruzioni Appalti – Debito fuori bilancio riconosciuto nel 2013

Il Consiglio Comunale ha riconosciuto il debito derivante da sentenza esecutiva (art. 194 c. 1 lett. a) con deliberazione n. 56 del 16.12.2013. Il riconoscimento si è limitato alle somme dichiarate provvisoriamente esecutive con disposizione del 5 aprile 2013 della Corte di Appello di Roma (€ 310.000,00). Tali somme sono state interamente coperte, utilizzando i residui appositamente accantonati nell'esercizio 2012 a fronte di rischi su sentenze, per € 75.000,00 mentre la restante parte nel bilancio di previsione 2013. Le somme sono state interamente corrisposte.

4. Sentenza Nadini Bruno, Claudio e Maria – Debito fuori bilancio riconosciuto nel 2013

Il Consiglio Comunale ha riconosciuto il debito derivante da sentenza esecutiva (art. 194 c. 1 lett. a) con deliberazione n. 57 del 16.12.2013. Tale sentenza rientra in un contenzioso più ampio che coinvolge il Comune per una errata procedura espropriativa.

A fronte dei diversi contenziosi aperti con i Nadini l'Ente, con accordo transattivo firmato in data 04.06.2014, a fronte della rinuncia da entrambe le parti alle cause pendenti, ha concordato il pagamento della somma complessivamente pari a € 445.000, senza maturazione di interessi da versarsi, in quanto a € 250.000,00 (la somma riconosciuta in delibera come debito fuori bilancio) alla sottoscrizione dell'accordo (come in effetti è stato fatto) e, quanto alla restante parte in due rate dell'importo di € 97.500,00 nei mesi di settembre 2015 e gennaio 2016.

Ad oggi le scadenze sono state rispettate.

Tra le potenziali spese o mancate entrate emerse in questi anni le più rilevanti, affrontate negli anni 2012, 2013 e 2014, di cui la prima avrà riflessi anche nei prossimi, meritano di essere segnalate le seguenti:

5. Sentenza Pontina Ambiente debito definito con successivo accordo transattivo € 700.000,00

Si tratta anche in questo caso di un debito scaturito da sentenza esecutiva del valore di circa 1,5 milioni oltre interessi, a seguito della quale l'Amministrazione ha raggiunto un accordo transattivo con la società creditrice con cui, a fronte della cessazione della lite in appello, si è convenuto di corrispondere la somma di € 700.000 in quote costanti in 10 anni a partire dall'esercizio 2012 senza maturazione di interessi.

Le prime tre rate di € 70.000,00 annue, relative agli anni 2012, 2013 e 2014 sono state versate nel mese di dicembre dell'esercizio di competenza.

Stesso importo di € 70.000,00 annuo è dovuto per i prossimi 7 esercizi.

6. Contestazione Comune di Roma, mantenimento cani ad vitam: € 125.454,00

Il Comune di Roma, con nota prot. n. 13837 del 26.03.2012 ha richiesto il pagamento di un debito non previsto in bilancio relativo al periodo 2002-2005. Detta somma, sulla base delle informazioni fornite dall'ufficio Ambiente, è stata contestata dal Comune in quanto tali somme sono state già pagate ad altro canile affidatario del servizio (il canile è attualmente in causa contro il Comune di Roma). Nel 2012, in attesa del giudizio definitivo si era concordato con il Comune di Roma il pagamento rateale in quattro anni, ma nel 2014 si è riaperto il contenzioso con il Comune di Roma che ha presentato una ingiunzione di pagamento, a fronte della quale il Tribunale di Roma, con provvedimento 4382/2015, ha sospeso l'efficacia perché "neppure appaiono allo stato sussistenti i

requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità del credito necessari al fine della formazione unilaterale del titolo esecutivo".

Il Comune ha comunque provvisoriamente accantonato a tal fine la somma di € 44.211,79 sulle annualità 2013 e 2014.

7. Contestazione Telecom Italia S.p.A. – Importo definitivo € 100.000,00:

Esiste una pendenza circa le fatture non pagate dalla Società Italtelcom nel periodo in cui ha gestito la telefonia del Comune di Albano per un ammontare inizialmente richiesto pari a € 266.000,00 circa. I debiti risalgono al periodo che va dal 2002 fino al 2010. Il Comune ha aperto una serie di contestazioni per fatture non pervenute o la cui utenza era stata disdetta in passato. Sulla questione è stato aperto un contraddittorio tra le parti per verificare l'esatto adempimento di Telecom e determinare l'eventuale responsabilità contrattuale della società Italtelcom. Alla fine dell'esercizio 2014 tale contraddittorio ha avuto una definizione nella somma complessivamente pari a € 100.000,00. In questi giorni si sta procedendo alla sottoscrizione della transazione e alla materiale erogazione della somma.

Le somme necessarie sono state previste nei residui conservati al 31.12.2014.

8. Eccesso di incasso canone di concessione S.I.I. ACEA anni 2007 – 2011 - € 425.674,07:

Nel mese di agosto 2012 ACEA – ATO2 S.p.A. ha comunicato che dal riscontro sui rimborsi delle rate sui mutui contratti dal Comune e trasferiti all'ACEA nel periodo 2007 – 2011 era emerso l'avvenuto rimborso di un mutuo scaduto alla data del 31.12.2006. Richiedeva il recupero delle somme erroneamente versate nel biennio 2012 – 2013 senza interessi. L'importo è stato stanziato in parte ricorrendo al fondo rischi che l'Amministrazione aveva prudentemente previsto a seguito del continuo emergere di eventi situazioni debitorie non previste (€ 273.482,98) ed in parte attraverso uno stanziamento apposito.

La posizione tra le parti alla fine dell'esercizio 2014 è stata definita senza ulteriori debiti.

9. Transazione Mario de' Fiori - € 150.000,00

Approvata con deliberazione di G.M. n. 87 del 2.07.2014 a chiusura di ogni contenzioso contro il Comune a seguito di una errata procedura espropriativa. Parte delle somme sono state accantonate nei residui conservati per tale scopo. La restante parte è stata finanziata con il bilancio. L'accordo prevede la corresponsione della somma dovuta pari a € 150.000 in tre esercizi secondo la seguente modalità:

- 60.000,00 entro 30.09.2014
- 50.000,00 entro 31.01.2015
- 40.000,00 entro 31.01.2016

Ad oggi le scadenze sono state rispettate, manca l'erogazione della rata a saldo scadente nel 2016.

**Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.**

Nei primi mesi dell'esercizio 2015, in occasione della consueta verifica circa l'esistenza di debiti fuori bilancio, attuata dal Servizio Finanziario in occasione della redazione del rendiconto dell'esercizio (oltre che in sede di redazione del bilancio e di verifica degli equilibri), il Servizio Affari Legali ha comunicato l'avvenuto deposito di una serie di sentenze sfavorevoli per il Comune di Albano Laziale.

1. Marconi Filiberto – Maria Pia - Rita

Sentenza n. 328/2015 (prot. n. 8195 del 23.02.2015): € 1.449.000 per espropriazione oltre interessi legali (circa € 198.791) ed € 4.819,54 per occupazione legittima oltre accessori (circa € 661,21); e 18.084,00 oltre oneri di legge e spese per un totale di € 27.194,73 per spese legali; € 4.236,11 per spese CTU.

2. Venditti Annita

Sentenza n. 326/2015 (prot. n. 8185 del 23.02.2015): € 120.888,00 per espropriazione oltre interessi legali (circa € 16.584,84) ed € 16.754,99 per occupazione legittima oltre accessori (circa € 2.298,65); € 7.642,00 oltre oneri di legge e spese per un totale di € 11.958,60 per spese legali; € 2.564,67 per spese CTU.

3. Albrizio Giacomo ed altri

Sentenza prot. n. 9350 del 2.03.2015: € 53.954,34 oltre i costi di CTU (da quantificare) e spese legali per € 16.800,32 per risarcimento danni a seguito di rottura del collettore fognario avvenuta in data 14.06.2004, non coperta da assicurazione.

4. Soc. Corredo Idea di Chiera Angelo

Sentenza n. 128/2015 prot. n. 5705 del 6.02.2015: € 18.380,00 da rivalutare (circa € 21.906,00) oltre spese legali per € 9.143,35 per risarcimento danni a seguito di un allagamento di un locale seminterrato di una attività commerciale avente ad oggetto la vendita al dettaglio di biancheria intima e per la casa, avvenuto in occasione delle forti piogge del 14.06.2004.

Esistono altri procedimenti tenuti monitorati dall'Ufficio Affari Legali di cui il seguente, non ancora definito, potrebbe in futuro portare a passività rilevanti. Si segnala la causa contro Soc. Industrializzazione e Lottizzazione Terreni e Soc. Investimenti Cecchina. L'importo richiesto dalla controparte ammonta ad € 1.547.450,00 oltre interessi e rivalutazioni. Si tratta di un risarcimento danni per occupazione illegittima ed irreversibile trasformazione delle aree a mezzo delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 37912/93, 37911/93, 37910/93, 25730/88, 25729/88, 25886/88 nonché della Giunta n. 1270 del 10.10.1988 e n. 1654 del 4.10.1993 (serbatoio idropotabile ed impianto sportivo

situati in località Cecchina).

L'Amministrazione, alla luce delle situazioni emerse all'inizio dell'anno e non avendo nell'immediato gli strumenti sufficienti a dare copertura ai debiti emersi per gli ormai noti ritardi che subiscono gli Enti locali per avere informazioni certe sull'ammontare dei trasferimenti di competenza e quindi nell'impossibilità di completare le procedure di redazione e adozione del bilancio (anche in considerazione del fatto che nell'anno 2015 si svolgeranno le elezioni amministrative), consapevole, ai sensi dell'art. 193, comma 3 del Tuel, dell'obbligo di utilizzare, tutte "le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione", e mancando la copertura integrale delle somme necessarie ad assolvere i debiti esposti nelle sentenze, ha ritenuto necessario, non potendosi cessare le attività già avviate e fondate su impegni già presi, sospendere qualunque atto di impegno nuovo a meno che non sia contrattualmente previsto o la cui mancata adozione comporti l'assunzione di rischi la cui gravità impone il superamento del blocco. Tale iniziativa è stata adottata a far data dal 03.04.2015.

## 8 Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

<b>Andamento spesa di personale ai fini della verifica del rispetto del limite (art. 1, c. 557 della L. 296/2006)</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Spese intervento 01	7.283.578,18	7.335.713,38	7.316.897,46	7.216.860,67	6.168.282,53
Altre spese (intervento 03 e 05)	177.000,00	190.100,00	224.000,00	254.565,27	25.319,75
Irap (intervento 07)	523.701,33	472.165,00	486.084,89	489.545,53	366.294,38
<b>Totale spese personale (A)</b>	<b>7.984.279,51</b>	<b>7.997.978,38</b>	<b>8.026.982,35</b>	<b>7.960.971,47</b>	<b>6.559.896,66</b>
(-) Componenti escluse (B)	641.781,40	786.971,07	823.466,44	757.672,17	470.678,79
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C)</b>	<b>7.342.498,11</b>	<b>7.211.007,31</b>	<b>7.203.515,91</b>	<b>7.203.299,30</b>	<b>6.089.217,87</b>
<b>Spesa corrente (D)</b>	<b>29.665.202,06</b>	<b>28.665.145,00</b>	<b>29.018.165,40</b>	<b>30.160.922,43</b>	<b>27.378.022,52</b>
<b>Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (C/D)</b>	<b>24,751%</b>	<b>25,156%</b>	<b>24,824%</b>	<b>23,883%</b>	<b>22,241%</b>

<b>Dipendenti al 31/12</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Di cui T. Ind.</b>	192	185	175	174	176
<b>Di cui T. Det.</b>	20	22	8	11	11

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Spesa personale (*) / Abitanti	197,06	208,45	205,90	194,77	157,28

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Abitanti / Dipendenti	191	185	213	221	223

#### **8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

L'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 L.183/2011, dall'art. 1, comma 6 bis, L. 14/2012 e dall'art. 4 ter, comma 12. L.44/2012, ha fissato per i rapporti di lavoro a tempo determinato (di qualunque tipo) un limite di spesa pari al 50% della spesa sostenuta nell'esercizio 2009, con la sola deroga per gli enti locali, che a decorrere dal 2013 possono superare tale limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale, fermo restando che la spesa complessiva non può essere superiore a quella sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Il Comune si è adeguato esattamente al dettato normativo riducendo drasticamente il ricorso a forme di contratto a tempo determinato come risulta chiaramente dai prospetti relativi alle risorse finanziarie ed umane impiegate.

#### **8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:**

La spesa del personale a tempo determinato impegnata nell'esercizio 2009 è stata complessivamente pari a € 901.805,23, così suddivisa:

1. Dirigenti art. 110	€ 257.392,62
<b>2. Dipendenti art. 110</b>	<b>€ 81.026,64</b>
<b>3. Scuola Materna</b>	<b>€ 210.914,27</b>
<b>4. Co.co.co.</b>	<b>€ 302.113,71</b>
5. Rimborso comandi altre AA.PP.	€ 50.357,99

Di queste le voci 2, 3 e 4 sono soggette ai vincoli imposti dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 L.183/2011, dall'art. 1, comma 6 bis, L. 14/2012 e dall'art. 4 ter, comma 12. L.44/2012. Esse

Inoltre è opportuno precisare che il Comune di Albano Laziale ha aderito al terzo anno della sperimentazione contabile prevista con decreto 118/2011, per cui, in base alle modifiche apportate con D.L. 102/2013:

*8. Al comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dopo il terzo capoverso è aggiunto il seguente: «Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009.»»*

Nel 2014 la spesa sostenuta per il personale a tempo determinato, in qualunque forma,

#### **8.6 Fondo risorse decentrate**

**Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione**

**decentrata:**

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Fondo risorse decentrate					

**8.7 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)**

Il Comune non ha proceduto a nuove esternalizzazioni nel corso del periodo in esame.

#### **PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

##### **1 Rilievi della Corte dei Conti**

###### **- Attività di controllo:**

In data 29.02.2012 la Corte dei Conti ha avviato l'istruttoria sul rendiconto 2010, a seguito della quale si è aperto uno scambio di comunicazioni e informazioni a cui hanno partecipato l'Amministrazione nelle persone del Sindaco, il Segretario Generale, il Responsabile del Servizio Finanziario e il Collegio di Revisione. Tale istruttoria si è conclusa con il deferimento del Comune sui seguenti argomenti che sono stati trattati in udienza pubblica in data 16.05.2012:

1 Assenza di controllo analogo sulle Società Partecipate:

"Albafor" S.p.A.

"Albalonga" S.p.A.

"Volsca ambiente e Servizi" S.p.A.

- Mancanza di controllo analogo;
- mancata pianificazione strategica;
- mancato controllo gestionale;
- mancata definizione dei risultati da conseguire;
- mancanza nei contratti di servizio con indicazione dei livelli dei servizi da garantire e degli adeguati strumenti di verifica dei livelli raggiunti;
- mancanza dei budget delle società partecipate;

2 Farmacia comunale Gestione della farmacia comunale in violazione dell'art. 9, lett. d legge 2 aprile 1968 n. 475.

3 Riconoscimento debiti fuori bilancio Riconoscimento di debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi senza impegni di spesa e per sentenze

esecutive. In fase istruttoria è emerso il mancato monitoraggio dello stato dei procedimenti contenziosi passivi pendenti.

4 Gestione dei residui attivi e passivi Si registra una mole consistente di residui attivi e passivi, rispetto al totale degli accertamenti e degli impegni con un alto grado di vetustà dei residui attivi antecedenti al 2006. In fase istruttoria è emerso l'utilizzo per spese correnti per complessivi euro 4.162.675 di entrate a destinazione vincolata (derivanti da oneri di urbanizzazione, codice della strada e mutui).

5 Lettera di patronage per 4.600.000 euro a favore della società "ALBAFOR". Mancata contabilizzazione nel livello di indebitamento dell'Ente.

6 Affidamento diretto beni e servizi (spettacoli ATES) Affidamento imprese presumibilmente collegate Affidamento diretto contestato dalla AVCP per violazione dell'art. 57, comma 2 lett. b. codice dei contratti.

Il Consiglio Comunale, sulla base delle problematiche evidenziate nel corso dell'esercizio 2011 e di una relazione circostanziata prodotta dal Responsabile del Servizio Finanziario circa lo stato dei conti dell'Ente e i potenziali pericoli sugli equilibri duraturi, con la deliberazione n. 3 del 31.01.2012, di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2010, aveva già di propria iniziativa ritenuto di destinare integralmente l'avanzo libero del risultato di amministrazione dell'esercizio 2010 (€ 2.240.983,39) in favore di un fondo rischi sui crediti breve periodo di natura tributaria ed extratributaria (i quali nella citata relazione era stato evidenziato che manifestavano un evidente ritardo a trasformarsi in corrispondenti incassi, causando forti tensioni sull'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte dall'Ente) e al rischio di esito sfavorevole delle numerose sentenze in cui ancora oggi è coinvolto l'Ente. Tale scelta si è rivelata quanto mai opportuna in considerazione degli eventi che sono successivamente occorsi e che sono rappresentati nella parte relativa alla situazione finanziaria e ai debiti fuori bilancio e corrispondente alla preoccupazione successivamente manifestata dalla stessa Corte dei conti, con la citata nota del 29.02.2012, circa la "mole consistente di residui attivi e passivi, rispetto al totale degli accertamenti ed agli impegni, di gran lunga superiori al 100%". La restante parte dell'avanzo, pari a € 104.811,38 è stata applicata al bilancio 2012 in quanto derivante da economie di gestione di attività finanziate con contributi regionali che dovevano pertanto essere reimpiegate.

In conclusione la Corte dei Conti con deliberazione n. 38 del 16.05.2012 ha formulato rilievo di grave irregolarità per i primi cinque punti dichiarando superato il punto sei. Ha invitato l'Ente "all'adozione di opportune misure correttive" rispetto alle quali il Consiglio Comunale, unitamente all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2011, con la deliberazione n. 50 del 27.11.2012, ha approvato un documento ricognitivo contenente le misure correttive apportate. Rispetto a tali misure correttive la Corte dei Conti,

con deliberazione n. 52 del 17.04.2013 ha definitivamente chiuso l'istruttoria sul rendiconto 2010 esprimendo, per gli aspetti finanziario-contabili, in particolare la gestione dei debiti fuori bilancio, il monitoraggio del contenzioso e la gestione dei residui attivi e passivi, "parere favorevole sull'aspetto metodologico adottato e sulla misura correttiva assunta", dando atto dell'impegno dimostrato dall'Ente "pur in un contesto attuale di tagli ai trasferimenti e di vincoli di finanza pubblica, che si riverberano direttamente sugli enti territoriali". Ha dichiarato superate le problematiche evidenziate segnalando che sarebbero state oggetto di ulteriore monitoraggio da parte della stessa Corte nei successivi cicli contabili.

Analoga istruttoria è stata fatta sui rendiconti degli esercizi 2011 con nota del 09.05.2013 e 2012 con nota del 11.03.2014. Come concluso nella deliberazione appena citata la Corte ha conservato l'attenzione sugli aspetti che avevano mostrato maggiori criticità. Rispetto alle questioni sollevate l'Amministrazione ha fornito tutte le informazioni richieste, e i procedimenti si sono conclusi senza rilievi di irregolarità.

Sono emerse criticità nella capacità di riscossione dei proventi tributari ed extratributari, aggravate dalla definitiva trasformazione delle entrate da trasferimenti dello Stato con entrate comunali di natura tributaria, per cui il gettito IMU e TASI hanno sostituito i trasferimenti erariali e, mentre in precedenza, fino al 2010, quasi il 30% delle entrate correnti erano garantite da trasferimenti da parte dello Stato, certi nell'importo e nella data, successivamente, in modo repentino e definitivo nel 2013 e 2014, i trasferimenti erariali si sono ridotti ad appena il 10% delle entrate correnti, mentre lo Stato ha iniziato a prelevare dal Comune di Albano un importo quasi pari al volume di trasferimenti erogati trattenendolo direttamente e in via prioritaria dagli incassi dell'IMU, ribaltando completamente l'onere di riscuotere le tasse sugli Enti locali e sopportare il ritardo e l'omissione nell'assolvimento dell'obbligo fiscale.

Sono state sollevate nuovamente le criticità legate alla alta "presenza di residui attivi con alto grado di vetustà" indice di possibili difficoltà gestionali e di conservazione di partite inesigibili o insussistenti con potenziale ripercussione negativa sul risultato di gestione. Su queste l'Amministrazione ha svolto un notevole lavoro, anche apprezzato dalla stessa Corte dei conti, sia attraverso l'incasso di tali somme sia attraverso la loro eliminazione dai residui utilizzando tutte le economie generate dalla gestione, in tal modo riducendo i residui attivi derivanti da entrate proprie (di questi fatti le tabelle dedicate all'esame dei residui e al confronto tra l'esercizio 2010 e l'esercizio 2014 danno ampia e chiara dimostrazione).

**- Attività giurisdizionale:**

Il Comune di Albano Laziale non è stato oggetto di sentenze.

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1 Organismi controllati:

Il Comune di Albano Laziale detiene partecipazioni societarie che costituiscono elementi di particolare rilevanza nella realtà locale.

La normativa in materia di partecipazioni, prodotta ormai a getto continuo ed in forme anche contraddittorie e frammentarie, non ha sempre agevolato la definizione di coerenti politiche di sviluppo complessivo.

Nonostante le difficoltà del quadro normativo, il Comune di Albano Laziale ha avviato, soprattutto negli ultimi anni, una chiara politica di razionalizzazione delle proprie partecipazioni societarie dirette. L'attività di tutti i soggetti partecipati dal Comune di Albano Laziale si svolge secondo le linee di indirizzo definite dall'Amministrazione Comunale.

Il quadro sintetico delle partecipazioni societarie è così definito:

<b>Codice Fiscale</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Sede</b>	<b>Forma Giuridica</b>	<b>Quota di partecipazione</b>
07156011004	Albalonga s.p.a. in liquidazione	<b>Sede legale:</b> Piazza Costituente n. 1 <b>Sede amministrativa:</b> Via Mascagni n.2 bis 00041 Albano Laziale	Società per azioni in liquidazione	100%
07155991008	Albafor s.p.a. in liquidazione	<b>Sede legale:</b> Via Rossini n. 107 00041 Albano Laziale	Società per azioni in liquidazione	100%
11211231003	Volsca Ambiente e Servizi spa	<b>Sede legale:</b> Via Troncavia n. 6 00049 Velletri	Società per azioni	46,517%

Due società sono in liquidazione e la sola Volsca Ambiente e Servizi spa, partecipata non totalmente dal Comune di Albano Laziale, risulta "in bonis".

Nell'esercizio 2014 l'Albalonga S.p.A. è stata trasformata parzialmente cedendo tutte le attività relative

ai servizi socio-educativi e culturali alla neonata Azienda Speciale Albaservizi. L'esercizio 2014 è il primo anno di esercizio dell'Azienda Albaservizi che è stata costituita con un capitale di dotazione di € 10.000 e non ha ancora chiuso il primo bilancio d'esercizio.

### Albalonga S.p.A. in liquidazione

La Città di Albano Laziale, in forza della delibera consiliare n. 33 del 21.06.2002 (che ha approvato lo schema di Atto Costitutivo e di Statuto), ha costituito, quale socio unico, la Società Albalonga S.R.L., conferendo alla medesima una serie di attività e servizi. Con atto notaio Fontecchia rep. n. 4905 racc. n. 3326, registrato in Albano Laziale il 19.10.2004, in attuazione della deliberazione consiliare n. 50 del 27.09.2004, è stata trasformata la Società da S.R.L. in S.P.A., modificando anche il perimetro di conferimento di attività e servizi.

Lo Statuto della Albalonga S.p.A. è stato adeguato alla evoluzione normativa in materia di società con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 19.05.2011. Evoluzione che ha richiesto anche l'approvazione del regolamento per disciplinare i rapporti con la società Albalonga S.p.A. ai fini del controllo analogo (deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30.05.2011).

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 75 del 31.10.2011, ha deliberato di non procedere alla ricapitalizzazione della società, dando mandato al Sindaco di nominare un liquidatore della società (nominato con verbale di assemblea straordinaria del 18.11.2011 nella persona del Dott. Enrico Maria Capozzi).

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 15 del 18.07.2012, ha formulato indirizzi in ordine alla Albalonga S.p.A., al fine di ridefinirne il perimetro di attività della medesima (ridotto ai servizi inerenti i parcheggi e le farmacie comunali) e l'esternalizzazione dei servizi strumentali. Con tale atto, in particolare, il Consiglio ha programmato la completa riorganizzazione dei servizi gestiti dalla Albalonga, in applicazione dei principi in materia definiti dalla legislazione nazionale, prevedendo, oltre alla esternalizzazione dei servizi strumentali, anche la costituzione di una Azienda Speciale, ai sensi dell'art. 114 del decreto legislativo n. 267/2000, per la gestione dei servizi socio – assistenziali, educativi e culturali, da dismettere dalla società. Con disposizione transitoria, la deliberazione ha comunque disposto che tanto i servizi strumentali da esternalizzare, quanto i servizi socio – assistenziali, educativi e culturali da gestire con l'Azienda Speciale, nelle more di attuazione degli indirizzi formulati, sarebbero stati comunque assicurati dalla gestione della medesima Albalonga S.p.A.

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 06.05.2013 ha ridefinito il perimetro dei servizi conferiti alla società, facendo rientrare nell'attività del Comune i seguenti servizi di carattere

strumentale, da affidare a ditte esterne con procedure di evidenza pubblica;

- servizio bagni pubblici (art. 5 contratto di servizi);
- servizio di pulizia degli uffici e stabili comunali e pulizia e portierato del Palazzo del Tribunale (art. 6 contratto di servizi e determinazione n. 76/2009);
- servizio di pulizia, riscossione, pedaggio e custodia presso il MOAL (art. 9 contratto di servizi);
- servizio di conduzione e manutenzione Palazzo di Giustizia (art. 10 bis contratto di servizi).

La ridefinizione del perimetro aziendale si è resa necessaria, nel quadro complessivo di riorganizzazione dei servizi, anche al fine di dotare l'Albalonga delle risorse necessarie per la predisposizione di un piano di concordato preventivo in continuità aziendale ed il ritorno "*in bonis*" della stessa.

A seguito delle modifiche intervenute nei rapporti con la società, si è reso necessario ridefinire, ai sensi dell'art. 113bis, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, anche il contratto di servizio con l'Albalonga S.p.A., regolante i rapporti tra il Comune e la Società per le attività ed i servizi che restano affidati alla medesima Società, con rideterminazione della durata dell'affidamento in relazione alle esigenze imposte dalla prosecuzione dell'attività, da garantire anche per la realizzazione del piano predisposto nell'ambito del concordato preventivo (deliberazione di C.C. n. 38 del 08.11.2013). La durata del nuovo contratto è stata fissata al 31.12.2025, al fine di consentire alla società di dare adempimento al piano a corredo della domanda di concordato preventivo in continuità aziendale ex art. 186 bis l.f.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 16.12.2013 è stata data attuazione agli adempimenti previsti dai commi 20 e seguenti dell'art. 34 del D.L. 18.10.2012, n. 179, convertito con modificazioni nella legge 17.12.2012, n. 221, per l'Albalonga S.p.A., destinataria di affidamenti diretti di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

La gara pubblica per l'affidamento all'esterno dei servizi di pulizia è stata espletata ed aggiudicata definitivamente con determinazione del Servizio Patrimonio n. 283 del 16.04.2014

Per quanto concerne la procedura di concordato preventivo, con deliberazione del 17/10/2012 l'assemblea di Albalonga S.p.A., in conformità alle delibere del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale di Albano Laziale (rispettivamente n. 33 del 30/8/12 e n. 191 del 17/10/12) ha conferito mandato al liquidatore di procedere al deposito della domanda di concordato preventivo o accordo di ristrutturazione dei debiti. In data 17.12.2012 l'Albalonga SPA in liquidazione ha presentato al Tribunale di Velletri domanda di pre - concordato preventivo, ai sensi dell'art. 161, comma 6, l. fall., iscritta al ruolo del Tribunale di Velletri al n. 15/12. Con decreto in data 11.01.2013 il Tribunale di Velletri ha ammesso la società al concordato preventivo.

Il Liquidatore della Albalonga S.p.A., in data 12.07.2013, ha depositato il "Piano di ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale", redatto ai sensi degli artt. 161, comma 6, e 186bis del R.D. 16.03.1942, n. 267. Le "*assumption*" del Piano si sostanziano in una serie di misure in

linea con gli indirizzi formulati dal Consiglio Comunale:

- continuità aziendale con il mantenimento delle sole attività indicate dal Consiglio Comunale;
- novazione del contratto di servizi in essere con il Comune di Albano Laziale con scadenza 2015;
- riorganizzazione in ASP – ALBASERVIZI dei rami di azienda *servizi socio-assistenziali, educativi e culturali*, da effettuarsi con cessione di ramo di azienda;
- rientro nel perimetro del Comune dei servizi strumentali, da affidare con procedura di evidenza pubblica.

Con decreto in data 18.12.2013, depositato in data 2 gennaio 2014, il Tribunale di Velletri ha definitivamente ammesso l'Albalonga S.p.A. al Concordato Preventivo, nominando il Prof. Dott. Giuseppe Sancetta Commissario Giudiziale, e fissando l'adunanza dei creditori ai sensi dell'art. 163 L.F. A seguito dei voti favorevoli (ben oltre il quorum necessario) ottenuti da parte dei creditori, il concordato preventivo della Albalonga S.p.A. (ricorso iscritto al ruolo n. 15/2012) è stato, quindi, omologato dal Tribunale di Velletri, Sezione II fallimentare, con decreto in data 27.05.2014, depositato in data 28.05.2014.

Con atto Repertorio n. 5450 del 16/06/2014 è stato, poi, sottoscritto, in formato digitale e registrato in data 16/06/2014, il nuovo Contratto di Servizio con la società Albalonga S.p.A., secondo lo schema contenuto nella citata deliberazione n. 38/2013, limitato ai soli servizi che sono rimasti affidati alla società, con scadenza 2025.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 16 del 04/05.08.2014 ha conferire mandato al Sindaco, in qualità di Socio, per provveder all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013. Detto bilancio è stato formalmente approvato in sede di Assemblea societaria.

A tutt'oggi le attività della Albalonga S.p.A. procedono in linea con gli indirizzi di razionalizzazione già definiti dal Consiglio Comunale e secondo il concordato preventivo omologato dal Tribunale di Velletri.

#### Albafor S.p.A. in liquidazione

La società è stata costituita nella forma di società a responsabilità limitata con deliberazione di C.C. n. 87 del 20.12.2000, con la quale è stato approvato l'Atto Costitutivo e lo Statuto; tali atti sono poi stati modificati con deliberazione del C.C. n. 36 del 26.06.2002, che, in particolare, ha modificato la denominazione sociale in "Agenzia Formativa Albafor S.r.l." (atto notarile rep. n. 234478 racc. n. 21537). Successivamente, con deliberazione n. 61 del 24.10.2007, il Consiglio Comunale di Albano Laziale ha approvato il nuovo Statuto per la trasformazione in S.p.A.

La società, il cui pacchetto azionario è integralmente detenuto dal Comune, non è in controllo analogo.

Il Consiglio Comunale di Albano Laziale, con deliberazione n. 70 del 29.12.2010, in sede di ricognizione delle società, ha dato atto che la società Albafor spa riveste carattere di interesse generale e non opera

pertanto in contrasto con le disposizioni previste dall'art. 3, comma 27, della legge finanziaria per il 2008 (L. n. 244/2007).

Rispetto alle perplessità mostrate dalla Corte dei Conti, l'Amministrazione, come espressamente indicato nel documento ricognitivo approvato con deliberazione di C.C. n. 50 del 27.11.2012, *"prendendo atto della posizione della Corte"*, ha sostenuto che *"procederà di conseguenza, anche alla luce di eventuali interventi a livello sovracomunale che dovessero intervenire con riferimento a realtà analoghe operanti nella regione"*

In data 29 luglio 2011, l'assemblea della Società ha deliberato l'approvazione del Bilancio al 31/12/2010 - da cui è emersa una perdita di esercizio - e del programma di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale. Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, in data 20/10/2011, ha evidenziato con la relazione sulla situazione patrimoniale della società al 31/08/2011, una ulteriore perdita infrannuale di esercizio.

Dopo aver provveduto ad accantonare somme per il ripiano delle perdite e la ricapitalizzazione del capitale sociale, al minimo di legge (deliberazione di C.C. n. 74 del 31.10.2011), il Consiglio Comunale, alla luce dei rilievi documentati, con deliberazione n. 79 del 29.12.2011, ha dato indicazione agli organi di controllo del Comune e della società di chiarire i rilievi in ordine ai contenuti dei documenti contabili al fine di accertare la certezza della perdita. Sulla base della situazione determinatasi, si è pertanto giunti alla messa in liquidazione della società ed alla nomina del Liquidatore, nella persona del dott. Massimo Bareato.

Con riferimento alle modifiche normative in corso, va segnalata, infine, la necessità di seguire l'iter procedurale della proposta di legge regionale n. 233 del 12.01.2015, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 934 del 30.12.2014. Tale proposta di legge, collegata al più generale processo di ridefinizione degli Enti di Area Vasta (Province) di cui alla legge n. 56/2014, dovrà infatti riallocare tutte le funzioni già facenti capo alle Province, e tra queste vi è anche quella relativa alla "formazione". Secondo l'attuale formulazione, la nuova disciplina dovrebbe prevedere un coinvolgimento diretto degli enti locali.

#### Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.

Il Comune di Albano Laziale partecipa al capitale della Vosca Ambiente e Servizi Spa, P.I. 11211231003, con sede legale in Velletri, Via di Troncavia 6, con il 46,517 % (il 46,520 % è del Comune di Velletri; il 6 % è del Comune di Lariano; lo 0,963 è del Comune di Anzio).

<b>Denominazione</b>	<b>Sede</b>	<b>Codice Fiscale</b>	<b>Forma Giuridica</b>	<b>Soci possesso quota capitale %</b>
Volsca Ambiente e Servizi spa	Via Troncavia 6 00049 Velletri	112111231003	Società per azioni	Comune di Velletri 46,520% Comune di Albano 46,517% Comune di Lariano 6,00% Comune di Anzio 0,963%

La Società in house gestisce il servizio pubblico locale a rilevanza economica di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani delle Città di Velletri ed Albano Laziale, oltre ai servizi connessi: gestione centri di raccolta, spazzamento. La Società non è quotata.

Lo Statuto Societario della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. e tutti gli strumenti conseguenziali per l'attuazione del controllo analogo (Regolamento tra Soci e Società e Convenzione tra i Comuni Soci di Velletri, Albano Laziale, Anzio, Lariano) è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 03.08.2011.

La società è assoggettata all'attività di controllo dei Comuni soci, che si svolge nel rispetto di specifiche disposizioni contenute nel documento denominato: "Convenzione tra i Comuni di Velletri, Albano Laziale, Anzio, Lariano" approvato con la citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 54/2011 (controllo analogo).

E' una società per azioni di diritto privato; l'unica attività svolta è quella relativa alla gestione dei servizi di igiene ambientale con particolare riferimento alla raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani nonché alle attività di spazzamento delle aree pubbliche e della raccolta porta a porta dei rifiuti. Non vi è dubbio quindi che tale servizio è un servizio pubblico locale a rilevanza economica gestito in house; a tal proposito va ricordato che le amministrazioni Comunali che ne partecipano il capitale, esercitano su di essa il controllo analogo attraverso una Commissione (CIV) i cui tre componenti sono consiglieri comunali rispettivamente nominati dai Comuni di Velletri, Albano e Lariano.

È diretta da un Consiglio di Amministrazione composto di cinque membri: due sono dipendenti rispettivamente del Comune di Velletri e di quello di Albano. L'Assemblea dei Soci, mediante atto formale del 16.02.2015, ha ridotto i compensi degli organi societari da euro 61.445,00 ad euro 49.156,00. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 16.12.2013 è stata data attuazione agli adempimenti previsti dai commi 20 e seguenti dell'art. 34 del D.L. 18.10.2012, n. 179, convertito con modificazioni nella legge 17.12.2012, n. 221, per la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A., destinataria di affidamenti diretti di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Il bilancio dell'esercizio 2013 è stato predisposto dalla società Volsca Ambiente e Servizi s.p.a. ed in merito allo stesso è stata resa la relazione da parte del Collegio sindacale e si è espressa favorevolmente la Commissione Intercomunale di Vigilanza (CIV), come da verbale in data 09.06.2014.

L'Assemblea ordinaria del 12.06.2014 ha approvato il bilancio al 31.12.2013, con la partecipazione del Sindaco di Albano Laziale, il quale si è avvalso della facoltà di cui al comma 3 dell'art. 5 del regolamento per disciplinare i rapporti tra soci e la società Volsca Ambiente e Servizi S.p.a.

Infatti, l'art. 5 comma 3 di detto regolamento dispone *"il Sindaco può partecipare alle assemblee della società senza preventivamente acquisire gli indirizzi del Consiglio Comunale stesso, fermo restando quanto previsto dall'art. 6 comma 1"*, secondo cui *"il Sindaco riferisce, nella prima adunanza utile, al Consiglio Comunale sulle deliberazioni delle assemblee della Società aventi gli oggetti indicati nell'art. 4, e nell'art. 5 c. 3"*;

Il bilancio della società Volsca Ambiente e Servizi s.p.a., esercizio 2013, è stato rimesso al Comune di Albano Laziale con nota prot. n. 25248 del 17.06.2014, ed il Consiglio Comunale ne ha preso atto con deliberazione n. 16 del 04/05.08.2014.

**1.1 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società:**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2010</b>							
<b>Forma giuridica Tipologia di società</b>	<b>Campo di attività (2) (3)</b>			<b>Fatturato registrato o valore produzione</b>	<b>Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)</b>	<b>Patrimonio netto azienda o società (5)</b>	<b>Risultato di esercizio positivo o negativo</b>
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>				
3	13			8.950.361,00	100,000	-79.801,00	-332.881,00
2	8	9		7.320.328,00	100,000	-2.366.690,00	-2.625.885,00
2	5			6.172.233,00	46,520	-9.071.776,00	-10.958.421,00
2	5			223.492,00	46,520	2.613.070,00	17.686,00
<p>(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola                      l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque                      l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque</p>							
<p>(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato</p>							
<p>(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società</p>							
<p>(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda</p>							
<p>(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda</p>							
<p>(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%</p>							

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2013 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)</b>							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	13			6.844.603,00	100,000	-3.516.846,00	-716.507,00
3	13				100,000	10.000,00	
2	8	9		4.749.937,00	100,000	-6.139.057,00	-553.776,00
2	5			8.097.774,00	46,520	2.779.807,00	34.942,00
5	6				100,000	10.000,00	
<p>(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola  l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque  l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque</p>							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

\*\*\*\*\*

Tale relazione di fine mandato del Comune di Albano Laziale è stata sottoscritta dal Sindaco Nicola Marini in data 01.04.2015.

## **IL SINDACO**

FIRMATO

---

### **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Albano Laziale, li 14.04.2015

### **L'organo di revisione economico finanziario**

Dott. Lorenzo Cingolo      FIRMATO

---

Rag. Lanfranco Guidi      FIRMATO

---

Dott. Silvio Mastrantoni      FIRMATO

---